



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 39

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 45

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 47

— Bandi di gara » 47

Rettifiche » 67

Indice degli annunzi commerciali Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONIZZO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 12

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro società n. 236091

Convoco l'assemblea straordinaria il 22 novembre 1993 ed occorrendo il 23 novembre 1993 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Franco, in Milano, via Larga n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Estensione della durata del prestito obbligazionario 1985/2000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Marcello Wagner.

M-8826 (A pagamento).

SPINOZA 68 - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 13

Capitale sociale L. 1.060.000.000 versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 134876, vol. 3399, fasc. 26

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Senato n. 13, il giorno 31 ottobre 1993 ad ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1993.

L'amministratore unico: dott. Cazzaniga Carlantonio.

M-8834 (A pagamento).

TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA**Società per azioni**

Sede in Bologna, via Cesare Battisti n. 24
 Capitale sociale L. 997.920.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bologna n. 6085
 Codice fiscale n. 00326550373

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 16, presso lo stabilimento termale della Società in Castel San Pietro Terme (Bologna), viale Terme n. 1161, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario convertibile ex art. 2420-bis Codice civile; modalità di emissione e regolamento;
2. Modifica articoli 5 e 17 dello Statuto sociale;
3. Delibera inerente alla riserva di rivalutazione, legge 413/91.

Bologna, 1° ottobre 1993

Il presidente: avv. Gabriele Gherardi.

B-1115 (A pagamento).

INGLEN GROUP - S.p.a.

Sede in Calenzano (Firenze), via Garibaldi n. 84
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3813 del reg. soc. Tribunale di Prato
 Codice fiscale e partita IVA n. 01020530489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11, in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2, presso la sede della società Finmat S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Inglen Group S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Materi

F-1264 (A pagamento).

TOSCANA FINANZA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cavour n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscriz. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 49211
 Codice fiscale n. 03906680487

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea generale presso la sede di via Cavour n. 21, in Firenze, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1475.

Il consigliere delegato: Andrea Manganelli.

F-1265 (A pagamento).

CASA VINICOLA BARONE RICASOLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Firenze, piazza Goldoni n. 2
 Capitale sociale L. 8.264.864.000 di cui L. 8.071.922.000 versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 14077
 Codice fiscale e partita IVA n. 00393620489

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società Casa Vinicola Barone Ricasoli S.p.a. in liquidazione, che si terrà, in prima convocazione, presso il notaio Mario Buzio, in Firenze, viale G. Mazzini n. 21, il giorno 4 novembre 1993 ad ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il successivo 5 novembre 1993 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo liquidatore.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge, presso la sede legale, ovvero nel luogo in cui è convocata l'assemblea.

Firenze, 1° ottobre 1993

Il liquidatore: dott. Mario Boni.

F-1266 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA**Società per azioni**

Sede in Firenze, via Giulio Bechi n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Firenze al n. 32858
 Codice fiscale n. 03064040482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Giulio Bechi n. 3, per il giorno 11 novembre 1993, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 novembre 1993 medesimo luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di apertura di una sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

- Un consigliere: dott. Luigi Succhiarelli.

F-1267 (A pagamento).

SAPED - S.p.a.**Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati**

Gruppo Creditizio dei Paschi di Siena

Iscrizione del 23 luglio 1992

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale versato L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6003 vol., 7769 del reg. soc. del Tribunale di Siena

Codice fiscale n. 00513030486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11 presso la sede legale, piazza Salimbeni n. 3, Siena in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti Casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale e Credito Lombardo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Luigi Turchi

F-1268 (A pagamento).

GENERALE TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 12

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Registro società n. 161203

Convoco l'assemblea straordinaria il 22 novembre 1993 ed occorrendo il 23 novembre 1993 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Franco, in Milano, via Larga n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Estensione della durata dei prestiti obbligazionari 1985/2000 e 1987/2002.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Marcello Wagner.

M-8827 (A pagamento).

GLOBAL S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montebello n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 267166 soc., 6925 vol., 16 fasc.

C.C.I.A.A. di Milano n. 1236715

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 16 presso la sede legale della Global Sim S.p.a. in Milano, via Montebello n. 27, ed eventualmente occorrendo per il giorno 10 novembre 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale; variazione dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Istituzione di sedi secondarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della società in via Montebello n. 27, Milano.

p. Il Consiglio
Il presidente: dott. Onofrio Russo

M-8829 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Castenedolo (Brescia), via G. Matteotti n. 158

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 8516

Partita IVA n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia Ansaldo e Verusio, in Milano, via dell'Annunciata n. 7, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parziale copertura perdite esercizi precedenti con utilizzo delle riserve di rivalutazione.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso qualsiasi sede o filiale italiana e/o estera, della Chemical Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Marcello Agnoli

M-8832 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Castenedolo (Brescia), via G. Matteotti n. 158

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 8516

Partita IVA n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'utilizzo delle riserve di rivalutazione di cui alle leggi 19 marzo 1983 n. 72 e 30 dicembre 1991 n. 413.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso qualsiasi sede o filiale italiana e/o estera, della Chemical Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Marcello Agnoli

M-8833 (A pagamento).

HERCULES ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Rosellini n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 337144/8319/44

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Francesco Guasti, Milano piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale nella previsione di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 novembre al 31 dicembre di ciascun anno, con decorrenza dall'esercizio in corso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Mauro Riolo

M-8835 (A pagamento).

**ALOISIO, FOGLIA, VENTURA & C.
Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli, 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscrizione Tribunale n. 252034

C.C.I.A. n. 1198512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08045140152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 17 novembre 1993 alle ore 10 presso lo studio notai Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari, 8, ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 18 novembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio sede legale da via Meravigli, 3 a via Lanzone, 4 - Milano; Variazione art. 3 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto presso la sede della società.

Milano, 6 ottobre 1993

Il vice presidente: dott. Giorgio Aloisio De Gaspari.

M-8838 (A pagamento).

SO.FI.GI. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 41

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 192699-5455/49

Codice fiscale n. 04700390158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 11,30 presso lo studio del rag. Giuseppe Santangelo in Milano, via Stampa n.15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni consequenziali ai precedenti oggetti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori soci che ne dimostreranno il diritto a termini di legge e di Statuto.

Milano, 4 ottobre 1993

Il liquidatore: rag. Giuseppe Santangelo.

M-8842 (A pagamento).

YORKSHIRE OPCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati, 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riccardo Caresani

M-8845 (A pagamento).

YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Villaguardia, via Monte Bianco, 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Felice Casati 20 presso lo studio Caramanti & Ticozzi per il 5 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale;
Modifica dell'art. 14 e 16 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riccardo Caresani

M-8846 (A pagamento).

MOTOMAR YAHTING - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via C. Cattaneo n. 9

Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 1993 ore 7, in prima adunanza, in Sesto Calende (VA) via delle Ferriere n.15, località S. Anna, ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 6 novembre 1993 ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2386 C.C.;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 ovvero 2448 1° comma n. 4 C.C.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Lissone, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Vergani

M-8847 (A pagamento).

NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 74.002.965.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 172840/5058/40

C.C.I.A.A. di Milano n. 963759

Codice fiscale n. 01109790012

*Avviso agli obbligazionisti
(Prestito obbligazionario convertibile 10% 1992/1996)*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea speciale per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, in Milano presso la sede sociale della società via Vittor Pisani n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento della società in relazione alla situazione al 30 giugno 1993;
2. Proposta di estensione del periodo di conversione e conseguente modifica dell'art. 5 del Regolamento del Prestito;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori obbligazionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie obbligazioni presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, via Vittor Pisani n. 22 o presso la Monte Titoli per le obbligazioni dalla stessa amministrate.

Il presidente: Luigi di Marco.

M-8853 (A pagamento).

GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Novara, via Dei Cattaneo, 9

Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 12240

Codice fiscale e partita IVA n. 01336910037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Battistotti Sassi n. 11, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione, nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata del loro mandato e dei relativi compensi;

Dimissioni del Collegio sindacale; nomina del presidente e dei componenti il nuovo Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale di Novara.

Novara, 5 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianmario Dettoni

M-8854 (A pagamento).

S.p.a. PER LE FERROVIE DELL'ALTA VALTELLINA

Sede in Milano, via Andrea Verga, 5

Capitale sociale L. 243.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 novembre 1993, alle ore 11, in prima seduta e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora, in seconda seduta, presso la sede sociale in Milano, via Andrea Verga, 5 studio avv. Migliori per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cambiamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dello statuto.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale in Milano oppure presso la Direzione in Tirano.

Milano, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Migliori

M-8856 (A pagamento).

S.E.I. Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a.

Sede legale Roma, via della Vasca Navale, 79/81

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4649/74

Codice fiscale n. 01606870580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia, 43, presso gli uffici dell'Augusta, per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Promuovimento dell'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giorgio Meo

M-8857 (A pagamento).

FRATELLI MILANESE - S.p.a.

Sede in Varese, via Montebello n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Varese via Giordani n. 43 per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. comma 1 punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 6 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Pellegatta

M-8858 (A pagamento).

MEDIOGEST SIM - S.p.a.

Sede legale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95

Capitale L. 10.000.000.000

Tribunale di Torino n. 600/85

Codice fiscale e partita IVA n. 04735700017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 10, presso la sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 30 settembre 1993, impegno e rischi assunti;
2. Provvedimenti relativi e conseguenti;
3. Eventuale azione di responsabilità ai sensi articoli 2392 e seguenti Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Trevisanutto

T-2259 (A pagamento).

PODERI SCANAVINO - S.p.a.

Nizza Monferrato (AT), via Pio Corsi n. 54

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1642 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Asti n. 65417

Codice fiscale n. 01806780043

Partita IVA n. 00891240053

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 11,30, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 14 novembre 1993 alle ore 11,30, presso lo studio notarile Torello-Garbarino in via Crova n. 21, Nizza M.to (AT) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da via Pio Corsi n. 54, a piazza Garibaldi n. 51, sempre in Nizza M.to;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.200.000.000;
3. Proposta di conferimento delega all'organo amministrativo per successivo ulteriore aumento di capitale sociale per L. 2.000.000.000 ai sensi dell'art. 2443 C.C.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e correlative modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Nizza Monferrato, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gallo Gianangelo

T-2263 (A pagamento).

PODERI SCANAVINO - S.p.a.

Nizza Monferrato (AT), via Pio Corsi n. 54

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1642 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Asti n. 65417

Codice fiscale n. 01806780043

Partita IVA n. 00891240053

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 10, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 14 novembre 1993 alle ore 10, presso lo studio notarile Torello-Garbarino in via Crova n. 21, Nizza M.to (AT) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario come da delibera del Consiglio di amministrazione in data 29 settembre 1993;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli obbligazionari presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Nizza Monferrato, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gallo Gianangelo

T-2264 (A pagamento).

FIGEPAR - S.p.a.**Finanziaria per Gestioni e Partecipazioni**

Nizza Monferrato (AT), via Pio Corsi n. 54

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1908 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Asti n. 67798

Codice fiscale e partita IVA n. 00930310057

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 14 novembre 1993 alle ore 11, presso lo studio notarile Torello-Garbarino in via Crova n. 21, Nizza M.to (AT) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da via Pio Corsi n. 54, a piazza Garibaldi n. 51, sempre in Nizza M.to;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdita esercizio 1992 e sua contestuale reintegrazione a L. 10.000.000.000, mediante utilizzo dei fondi di riserva e conferimento soci;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Nizza Monferrato, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guasti Giacomo Franco

T-2265 (A pagamento).

FIGEPAR - S.p.a.**Finanziaria per Gestioni e Partecipazioni**

Nizza Monferrato (AT), via Pio Corsi n. 54

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1908 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Asti n. 67798

Codice fiscale e partita IVA n. 00930310057

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 9, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 14 novembre 1993 alle ore 9, presso lo studio notarile Torello-Garbarino in via Crova n. 21, Nizza M.to (AT) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario come da delibera del Consiglio di amministrazione in data 30 settembre 1993;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli obbligazionari presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Nizza Monferrato, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
• Il presidente: Guasti Giacomo Franco

T-2266 (A pagamento).

**CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE
DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Sede in Charvensod (AO) - Loc. Plan Felinaz n. 27

Tribunale di Aosta n. 4108 vol., 26 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 00468860077

I signori azionisti del Centro Fieristico e Congressuale della Valle d'Aosta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Charvensod, loc. Plan Felinaz n. 27 per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, conseguenti nomine e previsione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Charvensod, 5 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Gagliardi

T-2269 (A pagamento).

COLONALPI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via San Quintino n. 28 per il giorno giovedì 4 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, in caso di seconda convocazione, per la stessa ora del giorno giovedì 11 novembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Bilancio esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Relazioni accompagnatorie dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello sopra fissato, presso la sede sociale.

p. Colonalpi S.p.a.

L'amministratore unico: comm. Mairino Giuseppe

T-2270 (A pagamento).

O.L.M.A.N. - S.p.a.

Sede legale in Luserna San Giovanni (TO), corso Matteotti n. 5

Capitale sociale L. 3.552.585.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 4423 di società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 novembre 1993, alle ore 12, presso lo stabilimento in Nichelino (TO), via Calatafimi n. 16, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marocco Anna

T-2274 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROTHERMAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via Enriquez n. 15

Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 5381 del registro società del Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 00103670493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15,30 in Livorno, via Enriquez n. 15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1993, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1993 e della nota integrativa relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1993/94 - 1994/95 - 1995/96;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per gli esercizi 1993/94 - 1994/95 - 1995/96;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Livorno, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raul Favilli

C-23841 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.

Sede in Bari, strada Torrebella - Stadio San Nicola

Capitale sociale L. 7.846.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 5726 reg. soc.

e n. 82/67 elenco

Gli azionisti dell'Associazione Sportiva Bari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alla strada Torrebella - Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Presentazione del bilancio e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del C.C., con aumento fino alla concorrenza di L. 10.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 30 settembre 1993

p. Associazione Sportiva Bari S.p.a.
Il presidente: grand'uff. Vincenzo Matarrese

C-23847 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pistoia, via F. Pacini n. 45

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale n. 13380

Partita IVA n. 01140520477

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 16,30 presso la sede legale, via F. Pacini n. 45, Pistoia, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C. in relazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 C.C.

Firenze, 7 ottobre 1993

Il liquidatore: rag. Piero Pratesi.

C-23849 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.**Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi A.**

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1/1939 re. soc. Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. n. 108839

Partita IVA n. 00276850633

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale in Napoli, alla via Cisterna dell'Olio n. 44, per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1993, alla medesima ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, provvedimenti relativi;
2. Determinazioni in ordine agli articoli 20 e 21 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 1° ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco

C-23868 (A pagamento).

HOTEL PRESIDENT - S.p.a.

Sede in Sorrento, via Colle Parisi n. 4

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 01241291218

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 3 novembre 1993 alle ore 11,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga durata della società;
2. Aumento capitale sociale da L. 550.000.000 a L. 750.000.000, delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Acampora

C-23869 (A pagamento).

GENI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Eboli, via XXIV Maggio n. 3

Capitale sociale L. 8.232.000.000 interamente versato

Iscrizione Canc. Soc. Comm. del Tribunale di Salerno n. 465/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02441740657

Gli azionisti della Geni S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea presso gli uffici della liquidazione siti in Salerno alla via Pidenza n. 76 - Parco Arbostella lotto 12, per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 16 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori sul loro operato;
2. Approvazione della relazione dei liquidatori di cui al precedente punto 1. e ratifica del loro operato;
3. «Nomina ex novo di tutti e tre i liquidatori» proposta ex art. 2367 C.C.;
4. Inventario iniziale della liquidazione;
5. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
6. Relazione dei liquidatori sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
7. Aggiornamenti sulla verifica dell'eventuale stato di insolvenza al 30 settembre 1993 e conseguenti deliberazioni in merito alla presentazione di un'istanza per la richiesta in proprio di fallimento o, ricorrendone le condizioni, di una domanda di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della liquidazione siti in Salerno alla via Pidenza n. 76 - Parco Arbostella lotto 12, oppure presso la sede della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. in Salerno alla via G. Cuomo n. 29.

Salerno, 30 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ferdinando Spirito

I liquidatori:
dott. Felice Pizza - dott. Giovanni De Martino
dott. Antonio Sanges

C-23870 (A pagamento).

ING. SALVATORE FIORE - S.p.a.

Sede sociale Napoli vico II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Napoli al n.993/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

I signori azionisti della Società per azioni Ing. Salvatore Fiore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli - Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori ai sensi dell'art. 2389 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge presso la sede sociale.

p. Ing. Salvatore Fiore S.p.a.:
ing. Sergio Fiore

C-23871 (A pagamento).

ROTOMECC**COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.**

San Giorgio Monferrato

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Casale Monferrato n. 1744

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giorgio Monferrato, strada statale Casale-Asti V km, per il giorno 11 novembre 1993, alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

p. Rotomecc S.p.a.
Il presidente: Juhani Pakkala

S-18245 (A pagamento).

CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo (VA), via del Gregge n. 94

Capitale sociale L. 960.000.000

Reg. soc. n. 11540 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01921780159

I signori azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo st. ass. Bossi Morosi Sardella in Gallarate, largo Camussi n. 5, nei giorni:

- a) 8 novembre 1993 alle ore 14,30 in prima convocazione;
- b) 9 novembre 1993 alle ore 14,30 in seconda convocazione;

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del prestito obbligazionario emesso con delibera del 16 dicembre 1983 e deliberazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Martegani rag. Aldo

S-18246 (A pagamento).

MONDIAL FRIGOR - S.p.a.

Sede Casale Monferrato, strada Asti n. 17

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1679 registro società del Tribunale di Casale Monferrato

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale con emissione di azioni alla pari per un importo di L. 2.000.000.000: deliberazioni conseguenti.

Prego i soci di adempiere alle formalità ex legge n. 1745/62.

Casale Monferrato, 5 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Radio Barberis

S-18247 (A pagamento).

SISTEMI URBANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria, 243

Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8599/86

Partita IVA 00901141002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 12 in Roma, via Giuseppe Antonio Guattani n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 22 novembre 1993, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della proposta di aumento del compenso chiesto dalla società incaricata della revisione e certificazione dei bilanci.

Parte straordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
Trasferimento della sede sociale;
Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

p. Sistemi Urbani S.p.a.
Il presidente: avv. Giuseppe Rubino

S-18249 (A pagamento).

FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59

Capitale sociale lire 500 milioni

Iscritta reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 3444

C.C.I.A.A. di Arezzo n. 65319

Codice fiscale n. 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali di via G. Ferraris n. 216 in Arezzo, il 31 ottobre 1993 ore 10 in prima convocazione ed il 2 novembre 1993 ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di riparto riserve;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 6 ottobre 1993

L'amministratore unico: Angelo Landi.

S-18252 (A pagamento).

FINA FINANZIARIA AGENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Parioli n. 47

Capitale sociale L. 1.090.000.000

Iscritta reg. soc. Tribunale di Roma n. 10787

C.C.I.A.A. di Roma n. 724442

Codice fiscale n. 01233210515

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Excelsior di Chianciano Terme via S. Agnese n. 6, il 3 novembre 1993 ore 8 in prima convocazione ed il 4 novembre 1993 ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e presentazione bilancio con conto economico al 31 dicembre 1992;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Li, 6 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Landi

S-18253 (A pagamento).

PADANA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale San Donato Milanese, via Agadir, 34
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versati
 Tribunale di Milano, reg. soc. 235275/6307/25
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 856966
 Codice fiscale n. 02446390581

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 4 novembre 1993, alle ore 11, in San Donato Milanese, via Agadir 34, presso gli uffici della società, prima convocazione e, occorrendo, il giorno 24 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge, le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società, in San Donato Milanese, via Agadir 34.

Il vice presidente: ing. Vincenzo Gervasio.

S-18266 (A pagamento).

GHISALBERTI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Bergamo, via Buttarò n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 4.500.000.000

I signori soci della società Ghisalberti Veicoli Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo via Buttarò n. 16, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 del mese di novembre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli argomenti di cui al primo comma punti 1 e 2 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: ing. Cesare Ghisalberti

S-18267 (A pagamento).

FINSIDIS - S.p.a.

Sede sociale: Osimo, via Edison, 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (versato L. 2.000.000.000)
 Reg. soc. n. 9208 Tribunale di Ancona
 C.C.I.A.A. n. 83366
 Codice fiscale n. 00664830429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 16,30, presso la sede legale in Osimo, via Edison n. 2, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del bilancio al 30 giugno 1993;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e delle relative relazioni. Delibere conseguenti;
3. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Conferma o sostituzione di un consigliere cooptato;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del C.C.

Osimo, 6 ottobre 1993

Il presidente: dott. Gaetano Migliarini.

S-18268 (A pagamento).

FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera, 21
 Capitale sociale L. 8.583.792.000 interamente versato
 Registro società n. 164320/3988/20
 C.C.I.A.A. Milano n. 913257

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 presso la sede legale di VeGé Italia Soc. coop. a r.l., via Caldera, 21, Milano ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, e rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Cariche sociali; Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato, a norma di legge ed ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 5 ottobre 1993

Il consigliere delegato: Marco Bitetto.

S-18282 (A pagamento).

GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Rizzi n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro Società Tribunale di Rimini n. 5205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Giovanni in Marignano, via delle Rose, 12, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 18 novembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 30 giugno 1993 e delle relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo; deliberazioni relative;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Rimini, 5 ottobre 1993

L'amministratore unico: Galanti Matteo.

S-18283 (A pagamento).

GE.DO.FIN. - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Porti n. 13

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24777 reg. soc.

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07586430154

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 30/P, per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 6 ottobre 1993

Il consigliere delegato: ing. Giulio Dolcetta.

S-18284 (A pagamento).

SO.SAI.**SOCIETÀ SVILUPPO AGRICOLO IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, Contrà Porti n. 13

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23235 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02061860249

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 30/P, per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 9,15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 novembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 6 ottobre 1993

Il consigliere delegato: ing. Giulio Dolcetta.

S-18285 (A pagamento).

PANSERVICE - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Tempio, 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16790/93 reg. soc. Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 08116730584

Partita I.V.A. n. 01058560499

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio Mario Enzo Romano in Roma, via Genova, 30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Convalida consigliere cooptato;
5. Varie ed eventuali.

Inoltre i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio Mario Enzo Romano in Roma, via Genova, 30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione natura giuridica della società;
3. Modifica dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo Frugoni

S-18299 (A pagamento).

SPECCHI CRISTALLI E VETRI PIETRO SCIARRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Flaminia, 287

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma, fasc. n. 112/57

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993, ore 18 presso la sede sociale in Roma, via Flaminia, 287, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sui bilanci chiusi il 30 giugno 1992 e il 30 giugno 1993 con le relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 8 ottobre 1993

Un liquidatore: rag. Donato D'Annucci.

S-18300 (A pagamento).

RACHELLE LABORATORIES ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale L. 295.266.720

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 101649-2728-8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la casa di via Vittor Pisani, 20, Milano, per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993, della relazione del liquidatore, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso il Credito Italiano, Milano o presso le casse sociali.

p. Il liquidatore

Il presidente del Collegio sindacale:

rag. Eldo Menchinella

S-18303 (A pagamento).

ACIFIN-PISA - S.r.l.

Sede legale in Pisa, via S. Martino n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 7528PI

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768630501

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 9,30 in Pisa, via S. Martino n. 1 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in Acì Leasing Centro Italia S.p.a.

Il presidente: rag. Olinto Ricci.

S-18307 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro Società Tribunale di Firenze n. 29788

Partita I.V.A. n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° novembre 1993 alle ore 14,30 in Firenze, via Alfieri n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Fissazione emolumenti agli amministratori, al consigliere delegato ed al segretario del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione di Acifin Pisa S.r.l.;
2. Variazione art. 17 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Fabio Soldatini.

S-18308 (A pagamento).

KINGHINO - S.p.a.

Sede legale Lavini di Marco Rovereto (TN), via Fornaci, 29

Capitale sociale L. 1.691.100.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210880223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 novembre 1993, alle ore 9, presso lo studio del notaio Bruno Zambon in Arzignano (VI), corso Matteotti, 67, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Esame situazione patrimoniale al 5 ottobre 1993;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 e seguenti del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fabio Bordin

S-18317 (A pagamento).

WERY - S.p.a.

Sede di Susegana (Treviso), via Conegliano n. 77

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Susegana (Treviso), via Conegliano n. 77, in prima convocazione il 2 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e valutazione del progetto organizzativo per il miglioramento e la razionalizzazione delle attività industriali delle società del Gruppo e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche allo Statuto sociale.

Li, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Gribaudo

S-18319 (A pagamento).

O. BRISIGHELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi, 33/c

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova
al n. 7554 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno mercoledì 3 novembre 1993 alle ore 20 presso lo studio notarile Todeschini in Padova, via Degli Scrovegni n. 1/3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 4 novembre 1993 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di concordato preventivo.

Parte ordinaria:

1. Compenso al liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine, presso la sede sociale.

Padova, 5 ottobre 1993

Il liquidatore: dott. Maurizio Bertipaglia.

S-18320 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi, 2

Capitale sociale L. 2.296.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 14822 reg. soc. e 19816 vol. doc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01478230285

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 20 presso lo studio del dott. Guido Penso in Padova, P.ggio Corner Piscopia n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede da piazza de Gasperi n. 2 Padova a via Rezzonico n. 6 Padova;
2. Chiusura sedi di Vicenza e Rovigo;
3. Riduzione del capitale sociale da L. 2.296.000.000 a L. 2.038.000.000 per annullamento proprie azioni in portafoglio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine, presso la sede sociale.

Padova, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Matteo Bonan

S-18321 (A pagamento).

CO.FI.BO - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9

Tribunale di Biella n. 8274 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01258360021

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione, alle ore 10, in Biella, via C. Colombo n. 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giacomo Festa Bianchet.

S-18322 (A pagamento).

V.D.A. - S.p.a.

(in liquidazione ed in Concordato Preventivo con Cessione dei Beni)

Sede sociale in Verona, via Teatro Filarmonico n. 13

Capitale sociale versato L. 8.000.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 1667 - F.A.C. n. 5256

C.C.I.A.A. di Verona n. 31597

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00227030236

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 30 ottobre 1993 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, il 12 novembre 1993 alle ore 15 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio annuale di liquidazione chiuso il 30 giugno 1993; Relazione del liquidatore civile e del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore civile: dott. Gottfried Federspiel.

S-18323 (A pagamento).

R. DONÀ - S.p.a.

Sede in Milano, via Ampère, 47

Capitale sociale L. 494.800.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano
Registro società 136372, vol. 3429, fascicolo 22
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00727710154

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci della R. Donà S.p.a. presso la sede sociale in via Ampère, 47 - Milano per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni relative e conseguenti.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Rinaldo Donà

S-18324 (A pagamento).

IZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cervino, 1/b

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 869/64

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/b per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio e conto perdite e profitti al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso a favore dell'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/b.

Roma, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: geom. Luigi Izzi.

S-18329 (A pagamento).

CREAZIONI BOSCHI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.264.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 17704

I signori azionari sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in Castel Maggiore via Saliceto n. 22/e, per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Oggetto: proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 3.700 milioni con eventuale fissazione di sovrapprezzo azionario. Deliberazioni conseguenti;

2. Oggetto: proposta di modifica della composizione dell'organo amministrativo. Deliberazioni conseguenti;

3. Oggetto: soppressione dell'obbligo di prestare cauzione da parte degli amministratori;

4. Oggetto: approvazione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Oggetto unico: rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Arnaldo Boschi

S-18330 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 294

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 1044/51

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 158142

Codice fiscale n. 00400840583

Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 30 giugno 1993 e delibere conseguenti;

2. Conferma di un amministratore cooptato nel corso dell'esercizio sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società in via Aurelia n. 294, Roma.

Il presidente: dott. Giuseppe Bolasco.

S-18337 (A pagamento).

PLAYTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Laurentina n. 191

Capitale sociale L. 5.481.422.000 interamente versato

Partita I.V.A. 03501771004

I signori soci sono convocati in assemblea per le ore 16 del giorno 3 novembre 1993, in prima convocazione, presso lo studio notarile Atlante Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 ed occorrendo, per il giorno 10 novembre 1993 in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e conto profitti e perdite al 3 luglio 1993 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire 19 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero la cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un procuratore: dott. proc. Alessandro Giuliani

S-18351 (A pagamento).

IMMOBILIARE FLAMINIA - S.p.a.

Sede sociale in Cesena (FO), via Benedetto Croce, 7

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 16777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Reis

S-18352 (A pagamento).

PARKER SEALS - S.p.a.

Sede in Capriolo (BS), via Lombardia, 87

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 03112140177

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 ottobre 1993, ore 11, in Corsico, via Privata Archimede n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 Codice civile per gli esercizi al 31 maggio 1993 e al 30 giugno 1993.

Cassa incaricata: Banca del Monte di Lombardia. Seconda convocazione: 9 novembre 1993 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-18354 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina, 100

Capitale sociale L. 23.200.000.000

Tribunale di Roma n. 1142/56

Codice fiscale 00439220583

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale C. Pavese, 385, per il 4 novembre 1993, ore 10, in prima convocazione e il 5 novembre 1993, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e successiva ricostituzione nel suo originario importo.

Azioni da depositarsi almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o Banca Commerciale Italiana o enti creditizi corrispondenti.

Un amministratore: avv. Andrea G. Ligi.

S-18355 (A pagamento).

FINPARTNER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Reggio Emilia, via E. Che Guevara, 55

Capitale sociale L. 1.375.000.000

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 18445

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede dell'API in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 55 in prima convocazione il 30 ottobre 1993 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il 25 novembre 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea soltanto i soci che avranno depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Andrea Bertelli.

S-18360 (A pagamento).

FINBIELLA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, piazza V. Veneto, 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 11965 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Biella, viale Matteotti, 7 per le ore 18,30 del giorno 30 ottobre 1993 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 novembre 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000 milioni a L. 6.000 milioni;

Proposta di fusione della società con la «Immobiliare Saint Victor S.p.a.» con sede in Torino, mediante incorporazione di quest'ultima;

Proposta di modifica degli artt. 2 e 7 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Sella di Biella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ennio Coda

S-18361 (A pagamento).

S.G.L. FILATI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Divisione Julia n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 29308 del Tribunale di Bergamo

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 in Bergamo presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede legale a norma di legge.

Bergamo, 7 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Franco Marcora.

S-18364 (A pagamento).

CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.

Sede legale in Riva del Garda, viale Rovereto, 15

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000

Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 4722

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il 30 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 novembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relazioni accompagnatorie; distribuzione parziale di riserve disponibili;

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario fino a un massimo di L. 38.689.600.000;

Aumento a pagamento del capitale sociale da lire 40 miliardi a lire 70 miliardi.

Riva del Garda, 28 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Alois Lueftinger

S-18365 (A pagamento).

STEI INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Firenze Chiasso del Buco n. 16

Capitale sociale azzerato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 44225 registro società

Codice fiscale 06953650484

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede legale in Firenze Chiasso del Buco n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno 8 novembre stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Esame della situazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 8 ottobre 1993

Il liquidatore: geom. Goliardo Mazzoni.

S-18366 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a.

Sede sociale: Torino, via Luisa del Carretto, 58

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Torino n. 2165/87

Codice fiscale 05275470010

Il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 17, in Torino, via Luisa del Carretto, 58, è indetta in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Eugenio Bona

S-18367 (A pagamento).

U.S. RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Le Corbusier n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 30 ottobre 1993, alle ore 9,30 in via Sergio Cavina 7, Ravenna, presso Misano di Navigazione S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione e nota integrativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Interventi a norma di legge.

Ravenna, 11 ottobre 1993

Il presidente: Daniele Corvetta.

S-18429 (A pagamento).

UNIFIDUCIARIA - S.p.a.
Unione Immobiliare Fiduciaria

(in liquidazione)

Sede: Milano, via Moscovia, 36
Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano: soc. 135956/3421/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del liquidatore dott. Erminio Tonon in Milano, via Brera n. 16, per il giorno 30 ottobre 1993 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993 ad ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Erminio Tonon.

S-18430 (A pagamento).

GEDA - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Garibaldi n. 62
Capitale sociale L. 999.600.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza, registro società n. 10623

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio, al 30 giugno 1993; deliberazioni relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

L'amministratore unico: Luigi Patelli.

S-18457 (A pagamento).

AGRICOLA BONECHI - S.p.a.

Sedente in Figline Valdarno, via Fiorentina
Capitale sociale L. 570.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 22006 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 30 ottobre 1993 in prima convocazione e per il giorno 6 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione occorrendo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussioni e deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Figline Valdarno, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bonechi

C-23945 (A pagamento).

CREA - S.p.a.**Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti**

Sede in Milano, via G.B. Morgagni, 39
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 179886, vol. 5199, fasc. 36
Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti della Società per azioni CREA - Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sede sociale, in Milano, via G.B. Morgagni, 39, per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto primo del Codice civile;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Spostamento al 31 dicembre di ogni anno della data di chiusura dell'esercizio sociale con conseguente modifica dell'articolo 21 dello statuto.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Solustri

S-18384 (A pagamento).

SOCIETÀ L.D.S. - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via G. Di Vittorio, 2/4
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Prato registro società n. 13551
Codice fiscale n. 02105510487
Partita I.V.A. n. 00283210979

È convocata presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41 per il 4 novembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 5 novembre 1993 stessi luogo ed ora l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario. Approvazione del relativo regolamento.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Favini Francesco

S-18385 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Lizzano in Belvedere

Registro società n. 19020 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00471170373

Partita I.V.A. n. 00510861206

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che a decorrere dal 13 settembre 1993 vengono ridotti dello 0,375 percentuale i tassi creditori sui conti correnti di corrispondenza e dello 0,250 percentuale i tassi creditori sui conti di deposito a risparmio libero.

Lizzano in Belvedere, 21 settembre 1993

Il direttore: Valerio Masinara.

B-1112 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in San Felice sul Panaro (MO), piazza Matteotti n. 23

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 201.541.500

Riserve L. 28.213.231.030

Tribunale di Modena reg. soc. n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, viene apportata la seguente variazione generalizzata alle condizioni economiche attualmente applicate ai conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi:

Diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%, sui rapporti regolati a tassi superiori al 3%.

San Felice sul Panaro, 1° ottobre 1993

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Gobbi Attilio

B-1116 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERGATO

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Vergato (BO), via Monari n. 27

Registro società del Tribunale di Bologna al n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 23 settembre 1993, i tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,50%, fermo restando i minimi applicati sui conti corrente (4,000%) e sui depositi a risparmio (3,750%).

Vergato, 27 settembre 1993

Il presidente: Gherla Giorgio.

B-1121 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale S. Vito di Rimini, via Pareto, 1

Reg. soc. 961 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1993 i tassi creditori vengono diminuiti dello 0,25%, mentre per i certificati di deposito la riduzione è pari allo 0,50%, le spese di incasso della rata dei mutui viene aumentata a L. 3.000, i tassi praticati sul s.b.f. vengono maggiorati dello 0,50% se la percentuale degli insoluti è superiore al 9,99%, vengono istituite spese di chiusura definitiva conto pari a L. 15.000 e di chiusura ordinaria pari a L. 2.000.

S. Vito di Rimini, 1° ottobre 1993

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-1123 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SANTERAMO IN COLLE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Santeramo in Colle, via Tirolo, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi d'interesse applicati alla clientela sulle operazioni passive:

Depositi a risparmio:

vincolati a tre mesi e sei mesi: riduzione dello 0,25% sui tassi applicati in precedenza;

vincolati a dodici mesi: riduzione dello 0,50% sui tassi applicati in precedenza.

Santeramo in Colle, 29 settembre 1993

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-23824 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CAMPOROSSO - TARVISIO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Tarvisio (UD), via Alpi Giulie n. 65/A

La Cassa Rurale di Camporosso - Tarvisio ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 10 settembre 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive.

Tarvisio, 10 settembre 1993

Il vice presidente: Massarutto Giovanni Antonio.

C-23825 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA
Società per azioni**

Sede legale in Faenza, corso Garibaldi, 1

La Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», di avere apportato a decorrere dal 20 settembre 1993, le seguenti variazioni generalizzate:

diminuzione dello 0,50% lordo del tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio liberi;

diminuzione dello 0,50% lordo del tasso minimo applicato in Istituti, che passa così dal 3,00% al 2,50%.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario a seguito del mutato «costo del denaro».

Faenza, 20 settembre 1993

p. Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Pietro Minardi

C-23829 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MURGIA
Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare della Murgia, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Altamura (BA), alla via O. Serena, 13, informa la rispettabile clientela che, a seguito dei recenti provvedimenti adottati dall'Autorità Monetaria, a decorrere dal 2 ottobre 1993, i tassi passivi applicati su rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, libero e vincolato, subiranno un decremento di 0,50 punti percentuale.

Inoltre si comunica che, con pari decorrenza, il Prime Rate aziendale ed il Top-Rate aziendale diminuiranno di 0,50 punti percentuale e pertanto si attesteranno rispettivamente nella misura del 10,875% e del 18,50%.

Altamura, 29 settembre 1993

p. Banca Popolare della Murgia
Sede centrale: (firma illeggibile)

C-23844 (A pagamento).

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI BITETTO

La Cassa Rurale e Artigiana di Bitetto, comunica i tassi passivi a praticarsi dal 1° ottobre 1993:

	Min.	Max.	Durata
certificati di deposito	7%	9%	(3-16-12-18 mesi)
depositi a risparmio liberi	2%	9%	annuale
depositi a risparmio vincolati	4%	9%	(3 mesi)
conti correnti	2%	9%	annuale

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti direttamente alla direzione di questa Cassa.

Bitetto, 30 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto:
avv. Giuseppe Cavallo

C-23845 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TURRIACO
Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Turriaco, via Roma, 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 15 settembre 1993 i tassi passivi sulla raccolta, (c/c e depositi) subiranno una riduzione di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali. Ciò su tutte le categorie di conti ad eccetto di quelle denominate «Prime Rate» e «P.R. Cassa».

Turriaco, 10 settembre 1993

Il presidente: Michele Livio.

C-23859 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSSIMO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ossimo (BS) via S. Rocco, 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive (remunerazione su c/c e depositi a risparmio) sono diminuiti di 0,50 punti.

Ossimo, 1° ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ossimo
Il direttore: Zani dott. Giuseppe Riccardo

S-18327 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per Azioni

Capogruppo del Gruppo creditizio BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi creditizi presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via V. Veneto, 119

Capitale L. 1.722.866.200.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
(legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 11 ottobre 1993, sarà apportata una diminuzione di mezzo punto percentuale sui tassi applicati ai conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire.

Roma, 7 ottobre 1993

Il presidente: Giampiero Cantoni.

S-18386 (A pagamento).

ENRICO GIOTTI - S.p.a.

Sede in Scandicci, loc. Badia a Settimo, via p.le Pisana n. 592

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11484 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci della suindicata società, di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero il 6 luglio 1993, omologato dal Tribunale di Firenze il 13 settembre 1993, trascritto nel registro società il 1° ottobre 1993 al n. 11484 reg. soc., è stato deliberato di approvare il progetto di fusione plurima, che prevede l'incorporazione nella «Enrico Giotti S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 e secondo l'ordine sotto indicato, delle seguenti società:

- 1) Finitalia S.p.a. con sede in Scandicci;
- 2) Immobiliare S. Gregorio S.r.l., con sede in Firenze.

Poichè i capitali sociali delle incorporande direttamente o indirettamente sono per intero posseduti dall'incorporante, per cui le fusioni verranno realizzate senza concambio e conseguentemente saranno annullate senza sostituzione tutte le azioni e quote delle società, incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Firenze, 4 ottobre 1993

Il notaio, Alessandro Ruggiero.

F-1269 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. GREGORIO - S.r.l.

Sede in Firenze, borgo Pinti n. 80

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23461 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci della suindicata società, di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero il 6 luglio 1993, omologato dal Tribunale di Firenze il 1° settembre 1993, trascritto nel registro società il 28 settembre 1993 al n. 30088 reg. d'ord., è stato deliberato di approvare il progetto di fusione plurima, che prevede l'incorporazione della predetta società nella «Enrico Giotti S.p.a.» con sede in Scandicci.

Poichè l'intero capitale sociale della incorporanda direttamente o indirettamente è posseduto dall'incorporante, la fusione verrà realizzata senza concambio e quindi saranno annullate tutte le quote della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Firenze, 4 ottobre 1993

Il notaio, Alessandro Ruggiero.

F-1270 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Sede in Scandicci, loc. Badia a Settimo, via p.le Pisana n. 592

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27093 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci della suindicata società, di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero il 6 luglio 1993, omologato dal Tribunale di Firenze il 1° settembre 1993, trascritto nel registro società il 28 settembre 1993 al n. 30089 reg. d'ord., è stato deliberato di approvare il progetto di fusione plurima, che prevede l'incorporazione della predetta società nella «Enrico Giotti S.p.a.» con sede in Scandicci.

Poichè l'intero capitale sociale della incorporanda direttamente o indirettamente è posseduto dall'incorporante, la fusione verrà realizzata senza concambio e quindi saranno annullate tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Firenze, 4 ottobre 1993

Il notaio, Alessandro Ruggiero.

F-1271 (A pagamento).

I.F.E.P. - S.r.l.

Sede Firenze, via Scialoia, 6

Capitale sociale L. 22.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 24191 Tribunale di Firenze

Deliberazione di fusione

Con atto a rogito del notaio Vilma Cerulli di Firenze, in data 20 luglio 1993, numero 22961/2.847 di repertorio, registrato a Firenze il 2 agosto 1993 al n. 5754, omologato dal Tribunale di Firenze in data 27 agosto 1993, iscritto in data 28 settembre 1993, è stata deliberata la fusione della società «I.F.E.P. Società a responsabilità limitata» con la società «Immobiliare Giannotti Società a responsabilità limitata», mediante incorporazione della prima nella seconda.

Forma di fusione: fusione per incorporazione di società di cui le quote sono interamente possedute dalla incorporante.

Società incorporante: «Immobiliare Giannotti Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via dei Banchi 6, iscritta al n. 45969 del registro società del Tribunale di Firenze, amministratore unico: Giusti Manuela, nata a Pontassieve il 20 marzo 1955, residente in Borgo San Lorenzo, via Allende 1, codice fiscale GST MNL 55C60 G825E.

Società incorporata: «I.F.E.P. Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via Scialoia 6, iscritta al n. 24.191 del registro società del Tribunale di Firenze, amministratore unico: Bertini Berto, nato a Firenze il 7 settembre 1936, residente a Firenze, via di Cocco n. 1, codice fiscale BRT BRT 36P07 D612M.

Atto costitutivo della società incorporante: non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente esistenti.

Data dalla quale decorrono gli effetti tecnico gestionali della fusione: 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data avvenuta iscrizione della delibera di fusione al registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze: 28 settembre 1993 al n. 30049 di registro d'ordine.

Firenze, 28 settembre 1993

L'amministratore unico: Bertini Berto.

F-1272 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIANNOTTI - S.r.l.

Sede Firenze, via dei Banchi, 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 45969 Tribunale di Firenze

Deliberazione di fusione

Con atto a rogito del notaio Vilma Cerulli di Firenze, in data 20 luglio 1993, numero 22960/2.846 di repertorio, registrato a Firenze il 2 agosto 1993 al n. 5753, omologato dal Tribunale di Firenze in data 27 agosto 1993, iscritto in data 28 settembre 1993, è stata deliberata la fusione della società «Immobiliare Giannotti Società a responsabilità limitata» con la società «I.F.E.P. Società a responsabilità limitata», mediante incorporazione della seconda nella prima.

Forma di fusione: fusione per incorporazione di società di cui le quote sono interamente possedute dalla incorporante.

Società incorporante: «Immobiliare Giannotti Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via dei Banchi 6, iscritta al n. 45969 del registro società del Tribunale di Firenze, amministratore unico: Giusti Manuela, nata a Pontassieve il 20 marzo 1955, residente in Borgo San Lorenzo, via Allende 1, codice fiscale GST MNL 55C60 G825E.

Società incorporata: «I.F.E.P. Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via Scialoia 6, iscritta al n. 24191 del registro società del Tribunale di Firenze, amministratore unico: Bertini Berto, nato a Firenze il 7 settembre 1936, residente a Firenze, via di Cocco n. 1, codice fiscale BRT BRT 36P07 D612M.

Atto costitutivo della società incorporante: non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente esistenti.

Data dalla quale decorrono gli effetti tecnico gestionali della fusione: 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data avvenuta iscrizione della delibera di fusione al registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze: 28 settembre 1993 al n. 30046 di registro d'ordine.

Firenze, 28 settembre 1993

L'amministratore unico: Giusti Manuela.

F-1273 (A pagamento).

DESIGN & PROMOTION - S.p.a.

Sede in Firenze, borgo San Jacopo n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 42204 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 03620410484

INVESTMENT TRUST COMPANY - S.p.a.

Sede in Firenze, borgo San Jacopo n. 8

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 49073 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 03906020486

JOKING - S.r.l.

Sede in Bagno di Ripoli, via della Massa n. 8 Candeli

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 32557 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 03151800483

 Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 7 luglio 1993 ai rogiti del notaio Lucia Niccolai di Firenze, rep. nn. 14665/14666/14667, i soci hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Design & Promotion S.p.a., con sede in Firenze, borgo San Jacopo n. 8 (incorporante);

Investment Trust Company S.p.a., con sede in Firenze, borgo San Jacopo n. 8 (incorporata);

Joking S.r.l., con sede in Bagno a Ripoli, via della Massa n. 8 - Candeli, (incorporata).

2. Data di decorrenza della fusione: gli effetti contabili, economici e fiscali della fusione decorrono dalla data in cui è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporante (31 marzo 1993).

3. Trattamenti riservati ai soci: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né agli obbligazionisti.

4. Vantaggi per gli amministratori: Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società fuse.

5. Modalità di esecuzione della fusione: L'incorporazione delle società «Investment Trust Company S.p.a.» e «Joking S.r.l.» nella «Design & Promotion S.p.a.» avverrà senza alcun aumento di capitale, poiché quest'ultima possiede direttamente o indirettamente l'intero capitale delle società incorporande, rendendosi pertanto applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La società incorporante assumerà la ragione sociale «Joking S.p.a.», trasferirà la sede in comune di Bagno a Ripoli, località Candeli, via della Massa n. 8, sarà applicato l'oggetto sociale e saranno apportate allo statuto le modificazioni formali derivanti dalla fusione, così come risultanti dal testo aggiornato allegato al progetto di fusione deliberato.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Firenze in data 13 settembre 1993 ed iscritta nel registro delle imprese rispettivamente:

Design & Promotion S.p.a. in data 1° ottobre 1993 al n. 30363 reg. d'ordine (reg. soc. n. 42204);

Investment Trust Company S.p.a. in data 1° ottobre 1993 al n. 30371 reg. d'ordine (reg. soc. n. 49073);

Joking S.r.l. in data 1° ottobre 1993 al n. 30362 reg. d'ordine (reg. soc. n. 32557).

Firenze, 5 ottobre 1993

Dott. Lucia Niccolai, notaio.

F-1274 (A pagamento).

TEN ASSICURAZIONI - S.r.l.

GOLDONI ASSICURAZIONI - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

1.a) Società incorporante: Ten Assicurazioni S.r.l. con sede in Milano, via Sottocorno n. 3 col capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Milano, nn. 263555/6853/5;

1.b) Società incorporanda: Goldoni Assicurazioni S.r.l. con sede in Milano, via Goldoni n. 1 col capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Milano nn. 263553/6853/3.

2. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante e quelle del 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle Società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Società incorporante è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 24 settembre 1993 al n. 89933 di registro d'ordine.

7. La delibera di fusione della Società incorporanda è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 settembre 1993 al n. 89934 di registro d'ordine.

Milano, 28 settembre 1993

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-8828 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

FIorenza - S.r.l.

Sede in Milano, via F. Filzi, 33

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Fiorenza S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a., via Boschetti n. 6 - Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato, partita IVA n. 04916380159. Costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al n. 15929;

Società incorporanda: Fiorenza S.r.l. via Fabio Filzi, 33 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita IVA n. 10482680153.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Fiorenza S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Fiorenza S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 30 settembre 1993 al n. 91516 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano per Fiorenza S.r.l. il giorno 30 settembre 1993 al n. 91517 d'ordine; reg. soc. 320734 vol. 7997 fasc. 34.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. Fiorenza S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati

M-8830 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

NORD EST - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Mameli, 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Nord Est S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a., via Boschetti n. 6 - Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato, partita IVA n. 04916380159. Costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al n. 15929;

Società incorporanda: Nord Est S.r.l. via G. Mameli, 11 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita IVA n. 01759270158.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Nord Est S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Nord Est S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 30 settembre 1993 al n. 91518 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla Cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano per Nord Est S.r.l. il giorno 30 settembre 1993 al n. 91519 d'ordine; reg. soc. 155683 vol. 3815 fasc. 33.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. Nord Est S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati

M-8831 (A pagamento).

MIMOSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso San Gottardo n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 245438/6496/38

Codice fiscale n. 07791080158

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria del 15 settembre 1993 n. 102839/12268 di rep. notaio Pasquale Iannello della società La Mimosa S.r.l., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 4 ottobre 1993 n. 092215.

Società partecipanti alla fusione: Ascot S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Farini n. 70 e La Mimosa S.r.l. con sede in Milano, corso San Gottardo n. 30.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società «La Mimosa S.r.l.» nella società «Ascot S.r.l.», unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Benatti

S-18288 (A pagamento).

ASCOT - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Farini n. 70

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206232/5726/32

Codice fiscale 01184750261

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria del 15 settembre 1993 n. 102838/12267 di rep. notaio Pasquale Iannello della società Ascot S.r.l., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 4 ottobre 1993 n. 092216.

Società partecipanti alla fusione: Ascot S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Farini n. 70 e La Mimosa S.r.l. con sede in Milano, corso San Gottardo n. 30.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società «La Mimosa S.r.l.» nella società «Ascot S.r.l.», unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Franco Benatti.

S-18289 (A pagamento).

PROGETTO 2B - S.r.l.

Sede in Milano, via Canova, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 268048/6942/48

Codice fiscale 08720690158

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria del 21 settembre 1993 n. 102855/12274 di rep. notaio Pasquale Iannello della società Progetto 2B S.r.l., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 4 ottobre 1993 n. 092214.

Società partecipanti alla fusione: Progetto 2B S.r.l. con sede in Milano, via Canova 11 e Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c. con sede in Milano, via Luca della Robbia 10.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società «Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c.» nella società «Progetto 2B S.r.l.», unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Busetti Flavio.

S-18290 (A pagamento).

CO.PI.CI. - S.p.a.

Sede sociale in Levate, via S. Carlo Borromeo, s.n.c.

Capitale sociale L. 11.000.000.000
di cui versato L. 6.000.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 22952, vol. n. 22008

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo
al n. 210748 registro ditte

CO.PI.CI. SERVICE EXPORT - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Salita della Scaletta, 2
Capitale sociale L. 53.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 39450, vol. 38499

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo
al n. 255052 registro ditte

Estratto delibere di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle deliberazioni di fusione adottate in assemblee 16 settembre 1993 di cui a verbale in pari data n. 47975 di repertorio (CO.PI.CI. Service Export S.r.l.) entrambe a rogito notaio dott. Marco Valerio Franco, omologato dal Tribunale di Bergamo rispettivamente con decreti in data 29 settembre 1993, iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale medesimo in data 25 settembre 1993 e 24 settembre 1993, rispettivamente ai numeri 25298 e 25299 reg. ord. Società incorporante: CO.PI.CI. S.p.a. Società incorporanda: CO.PI.CI. Service Export S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni ed alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata CO.PI.CI. Service Export S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante CO.PI.CI. S.p.a. in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis codice civile abbiano decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di obbligazioni e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 1° ottobre 1993

Notaio Marco Valerio Franco di Bergamo.

S-18291 (A pagamento).

SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Modena, via Galilei
Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al n. 13105

Registro delle società presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 02308580154

TOWER - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (Bologna)

Capitale sociale L. 332.000.000

Iscritta al n. 18024

Registro delle società presso il Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00300410370

Publicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di estratto delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria della S.E.L.G.I. S.p.a. e della Tower S.p.a. portanti approvazione della fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Si rende noto che le assemblee straordinarie dei soci della Società Emiliana Lombarda di Gestioni ed investimenti S.p.a., e della Società Tower S.p.a., tenutesi entrambe il 20 luglio 1993 in seconda convocazione, hanno deliberato all'unanimità la fusione sopra menzione mediante approvazione del relativo progetto di fusione, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 31 marzo 1993 al n. 4480 d'ordine e n. 13105 società nonché alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 2 aprile 1993 al n. 7248 d'ordine e n. 18024 società; progetto altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 142 del 19 giugno 1993 foglio inserzioni parte seconda: inserzione n. S-12006.

Le condizioni essenziali della fusione, approvate dalle assemblee straordinarie delle due società predette, sono le seguenti:

fusione della società S.E.L.G.I. S.p.a. con sede in Modena, con la società Tower S.p.a. con sede in Bologna, mediante incorporazione della seconda nella prima;

quali situazioni patrimoniali di riferimento sono assunti i bilanci delle due società dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;

Il rapporto di cambio è stabilito in una azione dell'incorporante Selgi S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 contro una azione della incorporanda Tower S.p.a. di pari valore nominale;

per effetto di tale fusione il capitale sociale dell'incorporante Selgi S.p.a. aumenterà da L. 450.000.000 a L. 782.000.000 mediante emissione di n. 33.200 azioni da L. 10.000 cadauna da assegnare, a fusione avvenuta, ai soci della società incorporanda, in sostituzione di quelle della società Tower dai medesimi possedute;

tutte le azioni dell'incorporata saranno annullate; le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1993;

tutte le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993;

non sono previsti trattamenti riservati o vantaggi particolari per soci e amministratori delle due società.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria della S.E.L.G.I. S.p.a., depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 4 agosto 1993, è stata omologata con provvedimento del Tribunale di Modena in data 16 agosto 1993, depositata presso la Cancelleria del Tribunale medesimo il 7 settembre 1993 ed ivi iscritta nella stessa data al n. 18966 d'ordine e al n. 13105 società; la deliberazione dell'assemblea straordinaria della Tower S.p.a., depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 9 agosto 1993, è stata omologata con provvedimento del Tribunale di Bologna in data 6 ottobre 1993, depositata presso la Cancelleria del Tribunale medesimo il 7 ottobre 1993 ed ivi iscritta nella stessa data al n. 32107 d'ordine e al n. 18024 società.

p. S.E.L.G.I. - S.p.a.

Il presidente: avv. Giorgio Ghittoni

p. Tower - S.p.a.

Il vice presidente: dott. Carlo Baldoni

S-18304 (A pagamento).

DEMAs - S.r.l.*(incorporante)*

Sede in Roma, via Circonvallazione Orientale n. 4692
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 781/68
 Codice fiscale n. 00823620588

ZOOVET - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Roma, via Circonvallazione Orientale n. 4692
 Capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1275/89
 Codice fiscale n. 00432930543

COPALFARM - S.r.l.*(Incorporata)*

Sede in Roma, via Circonvallazione Orientale n. 4692
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 9894/85
 Codice fiscale n. 01017011006

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La soc. Demas, incorporante, possiede attualmente la totalità delle quote della società Zoovet S.r.l. e della società Copalfarm S.r.l.; la fusione avverrà quindi senza concambio di quote né conguaglio in denaro. Le operazioni saranno imputate alla Demas S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1994: nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma:

per la Copalfarm in data 20 settembre 1993 al n. 9894/85;
 per la Zoovet in data 20 settembre 1993 al n. 1275/89;
 per la Demas in data 20 settembre 1993 al n. 781/68.

L'amministratore unico della Copalfarm - S.r.l.:
 Remo Foglietti

L'amministratore unico della Zoovet - S.r.l.:
 Remo Foglietti

L'amministratore unico della Demas - S.r.l.:
 Luigia Gramaccia

S-18305 (A pagamento).

BITICI - BOLSHOJ TRADING COMPANY - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale versato L. 20.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 37872

PROMATEX - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale versato L. 20.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 24308

Estratto atto di fusione del 3 settembre 1993 n. 65415 rep. notaio Schiantarelli, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 1° ottobre 1993 al n. 25417 registro d'ordine.

Decorsi i termini di legge dalla pubblicazione delle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione, in assenza di opposizioni dei creditori, è stato sottoscritto l'atto di fusione mediante incorporazione nella Bitici - Bolshoj Trading Company S.r.l. della Promatex S.r.l.

La incorporante Bitici - Bolshoj Trading Company S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Promatex S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, ottobre 1993

p. Bitici-Bolshoj Trading Company - S.r.l.
 Il presidente: Federico Pellicoli

p. Promatex - S.r.l.
 L'amministratore unico: Giuseppe Percassi

S-18325 (A pagamento).

SODALCO - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 versato
 Iscr. Tribunale di Milano n. 298896 soc., vol. n. 7559, fasc. n. 46
 Codice fiscale n. 05786460013

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Pinerolo (Torino), via Buniva n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscr. Tribunale di Pinerolo n. 5410/2
 Codice fiscale n. 06180820018

Estratto delle deliberazioni di scissione
 (ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies C.C.)

Società partecipanti all'operazione di scissione:

Sodalco S.p.a., con sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10, capitale sociale L. 40.000.000.000 versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 298896 soc. 7559 vol. 46 fasc.;

Prodosan S.p.a., con sede in Pinerolo (Torino), via Buniva n. 12, capitale sociale L. 200.000.000 versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Pinerolo al n. 5410/2 reg. società.

Formalità relative alle deliberazioni assembleari: le assemblee straordinarie degli azionisti delle società Sodalco e Prodosan, con verbali in data 7 settembre 1993 e in data 8 settembre 1993, hanno deliberato la scissione di parte del patrimonio della Sodalco S.p.a. mediante trasferimento del medesimo alla Prodosan S.p.a.

Tali deliberazioni sono state depositate, per la società Sodalco, presso il Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1993, al n. 91655 reg. d'ordine e, per la società Prodosan, presso il Tribunale di Pinerolo in data 23 settembre 1993, al n. 2203 reg. d'ordine.

Modalità di effettuazione dell'operazione di scissione: Agli azionisti della società scissa Sodalco verranno assegnate azioni della società beneficiaria Prodosan di valore nominale corrispondente a quello delle azioni annullate in seguito alla scissione. Non saranno effettuati conguagli in denaro.

Le azioni che saranno emesse dalla società beneficiaria Prodosan parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società scissa Sodalco saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Prodosan a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile, salvo che sia stabilita una data successiva a norma dell'articolo medesimo.

Per ciascuna delle due società partecipanti alla scissione, non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore dei suoi amministratori.

p. Sodalco - S.p.a.
Il presidente: Varet Jak Civre

p. Prodosan - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giulio Florida

S-18328 (A pagamento).

DACLEASING - S.p.a.

Sede Vimodrone, viale delle Industrie n. 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 44882 registro società

Codice fiscale n. 08704400152

Con verbale di assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann notaio in Milano in data 8 settembre 1993 n. 7189/1036 rep. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 5 ottobre 1993 al n. 26661 registro ordine la società sopra indicata ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della Dacleasing S.p.a. con la società Dataconsyst S.p.a. sede Vimodrone, viale delle Industrie, 11 - Capitale L. 8.767.500.000 - Iscritta al Tribunale di Monza al n. 7781 reg. società - Codice fiscale n. 00834490153, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società da assorbire.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della incorporanda Dacleasing S.p.a. è interamente posseduto dalla incorporante, per cui le azioni della incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993 e ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori dei titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

S-18331 (A pagamento).

DATACONSYST - S.p.a.

Sede Vimodrone, viale delle Industrie n. 11

Capitale sociale L. 8.767.500.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 7781 registro società

Codice fiscale n. 00834490153

Con verbale di assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann notaio in Milano in data 30 luglio 1993 n. 7167/1034 rep. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 5 ottobre 1993 al n. 26662 registro ordine la società sopra indicata ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della Dataconsyst S.p.a. e della Dacleasing S.p.a. sede Vimodrone, viale delle Industrie, 11 - Capitale L. 6.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Monza al n. 44822 reg. società - Codice fiscale n. 0087004400152, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società da assorbire.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale da parte della incorporante in quanto la stessa possiede interamente il capitale della incorporanda, per cui le azioni di quest'ultima saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993 e ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'assemblea ha inoltre deliberato: di modificare gli articoli 2) e 18) dello statuto come precisato nel suddetto verbale. Si è dato atto che il testo dello statuto sociale aggiornato già depositato in uno al progetto di fusione è allegato al verbale suindicato.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

S-18332 (A pagamento).

IMMOBILIARI QUARTIERI RESIDENZIALI - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume n. 55

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 4733 soc.

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00415780204

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 7 luglio 1993 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la Viale Risorgimento di Luigi Bianchi e C. S.a.s. con sede in Mantova, viale Fiume n. 55, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 2784 soc., capitale interamente versato di L. 1.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Viale Risorgimento di Luigi Bianchi e C. S.a.s. nella Immobiliari Quartieri Residenziali S.r.l.;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante al capitale sociale della società incorporanda, senza far luogo ad aumento del capitale essendo la Immobiliare Quartieri Residenziali S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della Viale Risorgimento di Luigi Bianchi e C. S.a.s.;

3) con decorrenza ai fini civilistici e quindi anche per la partecipazione agli utili dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1993 senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né rapporti di cambio o conguagli in danaro.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 7234 ord.

Notaio Mario Nicolini.

S-18333 (A pagamento).

SAN VITO - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume n. 55
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 3236 soc.
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00415770205

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 7 luglio 1993 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la società **Le Basse di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.** con sede in Mantova, via Cavour n. 11, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 3233 soc., capitale interamente versato di L. 1.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della **Le Basse di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.** nella **San Vito S.r.l.**;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante al capitale sociale della società incorporanda, senza far luogo ad aumento del capitale essendo la **San Vito S.r.l.** titolare dell'intero capitale sociale della **Le Basse di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.**;

3) con decorrenza ai fini civilistici e quindi anche per la partecipazione agli utili dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1993 senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né rapporti di cambio o conguagli in danaro.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 7237 ord.

Notaio Mario Nicolini.

S-18334 (A pagamento).

VALVERDE - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume n. 55
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 2957 soc.
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00415800200

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 7 luglio 1993 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la **Valle dei Signori di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.** con sede in Mantova, via della Libertà n. 16, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 2951 soc., capitale interamente versato di L. 1.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della **Valle dei Signori di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.** nella **Valverde S.r.l.**;

2) con annullamento della partecipazione della società incorporante al capitale sociale della società incorporanda, senza far luogo ad aumento del capitale essendo la **Valverde S.r.l.** titolare dell'intero capitale sociale della **Valle dei Signori di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s.**;

3) con decorrenza ai fini civilistici e quindi anche per la partecipazione agli utili dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione;

4) con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1993 senza alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né rapporti di cambio o conguagli in danaro.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 7235 ord.

Notaio Mario Nicolini.

S-18335 (A pagamento).

ALFA PULIZIE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 61072 registro società

ZANETTI LIVIO S.N.C. DI ZANETTI LIVIO & C.

Sede in Bologna, via Andrea da Faenza n. 13
 Capitale sociale L. 226.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 42111 registro società

Estratto progetto di fusione

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica il seguente estratto del Progetto di fusione per incorporazione tra le intestate società, che è già stato iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 5 ottobre 1993.

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) **Alfa Pulizie S.r.l.** con sede in Bologna, via Castiglione n. 21 (incorporante);

b) **Zanetti Livio S.n.c. di Zanetti Livio & C.** con sede in Bologna, via Andrea da Faenza n. 13 (incorporanda).

Il rapporto di cambio è fissato in n. 1 quota da nominali L. 1.000 della **Alfa Pulizie S.r.l.** ogni n. 2 quote da nominali L. 1.000 della **Zanetti Livio S.n.c.**; non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Le quote della **Alfa Pulizie S.r.l.** spettanti ai soci della **Zanetti Livio S.n.c.** saranno loro assegnate alla stipula dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Così pure gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994 e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti né vantaggi particolari di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. **Alfa Pulizie S.r.l.**

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Zoli

p. **Zanetti Livio S.n.c.**

Un socio amministratore: Livio Zanetti

S-18336 (A pagamento).

FOR.TEQ - S.r.l.**M.S.M. - MECCANICA SASSO MORELLI - S.r.l.***

Progetto di fusione per incorporazione della M.S.M. - Meccanica Sasso Morelli - S.r.l. nella FOR.TEQ - S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

For.Teq - S.r.l. con sede in Imola (Bologna), via Colombarotto n. 9, capitale sociale L. 675.000.000 di cui versate L. 580.500.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 23662 del registro società, codice fiscale 01038030373 (incorporante);

M.S.M. - Meccanica Sasso Morelli - S.r.l., con sede in Imola (Bologna), via Mancini n. 12, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20165 del registro società, codice fiscale 00536530371 (incorporanda).

2. Modifiche allo statuto sociale della società incorporante - Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione - Partecipazione agli utili: aumento del capitale sociale della For.Teq - S.r.l. di L. 2.250.000 con assegnazione di n. 9 quote da nominali L. 1.000 cadauna della For.Teq - S.r.l. per ogni quota di nominale L. 1.000 della M.S.M. - S.r.l.

3. Data di decorrenza dell'effetto civilistico e fiscale della fusione: dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

L'amministratore unico della incorporanda M.S.M. - Meccanica Sasso Morelli - S.r.l., compiuti gli atti che gli competono, cesserà dal proprio Ufficio.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 5 ottobre 1993.

Imola, 5 ottobre 1993

p. For Teq - S.r.l.
Il presidente: ing. Calbucci Massimo

p. M.S.M. - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Calbucci Massimo

S-18350 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale L. 35.645.632.000 interamente versato
Tribunale di Milano 85/3/132
Codice fiscale 00776140154

SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale L. 654.038.000 interamente versato
Tribunale di Milano 279774/7176/24
Codice fiscale 01319780589

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto a norma dell'art. 2501-bis, del Codice civile)*

Con delibera del Consiglio di amministrazione in data 7 ottobre 1993, per la Società Ferrovie Nord Milano S.p.a., società incorporante, e con determinazione in pari data dell'amministratore unico per la società Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. società incorporanda, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, è stato approvato il testo del progetto di fusione per incorporazione della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. nella Società Ferrovie Nord Milano S.p.a. la quale ultima è proprietaria:

di n. 607.045 azioni dell'incorporanda sulle n. 654.038 azioni complessive;

di n. 29.045 cartelle (azioni) di godimento dell'incorporanda sulle n. 35.316 cartelle (azioni) di godimento complessive.

Detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro della Cancelleria di Milano in data 8 ottobre 1993 rispettivamente, per Ferrovie Nord Milano S.p.a. al numero d'ordine 93901, e per Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. al numero d'ordine 93902.

Agli effetti dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile, viene data pubblicazione per estratto del progetto di fusione con le indicazioni previste dalla legge:

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: Società per azioni Ferrovie Nord Milano S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14;

b) società incorporanda: Società per azioni Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

3. Rapporto di cambio delle azioni ordinarie della incorporanda: per le numero 46.993 azioni ordinarie dell'incorporanda non possedute dalla incorporante il concambio opererà come segue:

sulla base dell'attuale ammontare del capitale dell'incorporante, pari a L. 35.645.632.000 per ciascuna azione ordinaria da nominali L. 1.000 (mille) dell'incorporanda Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. verranno assegnate numero 3 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) cadauna dell'incorporante Ferrovie Nord Milano S.p.a.

Ai fini di garantire la permanenza dei valori patrimoniali di concambio ed in previsione di imminenti operazioni sul capitale da parte della società incorporante resta stabilito che qualora l'incorporante stessa deliberasse aumento del proprio capitale sociale o l'emissione di obbligazioni convertibili, il tutto in data antecedente a quella di effetto della fusione a norma dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile, ai portatori delle azioni della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a., subordinatamente e quindi nei tempi necessari al conseguimento di ogni approvazione e/o autorizzazione di legge per dette operazioni, spetteranno tutti i diritti che dette deliberazioni attribuiranno ai soci della Società Ferrovie Nord Milano S.p.a., beninteso sulla base del rapporto di cambio come sopra fissato.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: a far tempo dalla data di efficacia dell'atto di fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, verranno annullate le n. 607.045 azioni ordinarie e le n. 29.045 cartelle (azioni) di godimento della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. possedute dall'incorporante Ferrovie Nord Milano S.p.a.

Le nuove azioni saranno assegnate in concambio agli aventi diritto nella misura, alle condizioni e tempi di cui agli articoli 3 e 7 del presente progetto a cura dell'organo amministrativo della società incorporante presso la sede della società stessa, ovvero tramite Monte Titoli, contestualmente al ritiro dei titoli della incorporata.

5. Data di godimento: il godimento delle azioni emesse in concambio decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui, con l'iscrizione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Tuttavia, per il maggior numero di azioni eventualmente emittende a concambio in dipendenza delle operazioni sul capitale dell'incorporante di cui ai punti 3. e 7. del presente progetto, il godimento sarà quello precisato nella relativa delibera di emissione.

6. Effetti contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui, con l'iscrizione di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

Si dà atto fin d'ora, anche a norma dell'art. 123 del T.U.I.R., che l'incorporante e la incorporanda chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di titoli: per le numero 6.271 cartelle (azioni) di godimento dell'incorporanda non possedute dalla incorporante il concambio opererà come segue:

sulla base dell'attuale ammontare del capitale dell'incorporante, pari a L. 35.645.632.000, per ciascuna cartella (azione) di godimento dell'incorporanda Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. verranno assegnate numero 22 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) cadauna dell'incorporante Ferrovie Nord Milano S.p.a.

Ai fini di garantire la permanenza dei valori patrimoniali di concambio ed in previsione di imminenti operazioni sul capitale da parte della società incorporante, resta stabilito che qualora l'incorporante stessa deliberasse aumento del proprio capitale sociale o l'emissione di obbligazioni convertibili, il tutto in data antecedente a quella di effetto della fusione a norma dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile, ai portatori delle cartelle (azioni) di godimento della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a., subordinatamente e quindi nei tempi necessari al conseguimento di ogni approvazione e/o autorizzazione di legge per dette operazioni, spetteranno tutti i diritti che dette deliberazioni attribuiranno ai soci della Società Ferrovie Nord Milano S.p.a., beninteso sulla base del rapporto di cambio come sopra fissato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 ottobre 1993

p. Ferrovie Nord Milano - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marco Vitale

p. Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie - S.p.a.

L'amministratore unico: Ovidio Giacomini

S-18341 (A pagamento).

GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (Treviso), via Per S. Floriano n. 29

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 21.067 del registro società

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 13 settembre 1993 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Guidolin Giuseppe S.r.l. nella ECO.G. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (Treviso), piazza Giorgione n. 58/F.

La incorporante ECO.G. S.r.l. sarà titolare alla data dell'atto di fusione dell'intero capitale sociale della incorporanda e non effettuerà alcun aumento di capitale né assegnazione di quote di concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà fissato in sede di atto di fusione con possibilità di decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1993 nei limiti e nelle misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Lo statuto della ECO.G. S.r.l. non subirà alcuna modifica per effetto della incorporazione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La predetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 8 ottobre 1993.

Li, 8 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guidolin Giuseppe

S-18362 (A pagamento).

ECO.G. - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (Treviso), piazza Giorgione n. 58/F

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12.185 del registro società

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 13 settembre 1993 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Guidolin Giuseppe S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (Treviso), via Per S. Floriano n. 29.

La incorporante ECO.G. S.r.l. sarà titolare alla data dell'atto di fusione dell'intero capitale sociale della incorporanda e non sarà quindi effettuato alcun aumento di capitale né assegnazione di quote di concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà fissato in sede di atto di fusione con possibilità di decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1993 nei limiti e nelle misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Lo statuto della ECO.G. S.r.l. non subirà alcuna modifica per effetto della incorporazione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La predetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 8 ottobre 1993.

Li, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott.ssa Paola Zanon.

S-18363 (A pagamento).

COMONI - S.p.a.

Sede in Monza, viale Europa n. 12

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Monza n. 14853 registro società

Con deliberazione in data 16 luglio 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 27 settembre 1993 al n. 26153 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: Comoni S.p.a. con sede in Monza e la Comoni Comtex S.r.l. con sede in Monza, viale Europa n. 12, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Comoni Comtex S.r.l. parteciperanno ai risultati della incorporante Comoni S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Giulio Comoni.

M-8836 (A pagamento).

COMONI COMTEX- S.p.a.

Sede in Monza, viale Europa n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 36881 registro società

Con deliberazione in data 16 luglio 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 27 settembre 1993 al n. 26152 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società: Comoni S.p.a. con sede in Monza, viale Europa n. 12 e la Comoni Comtex S.r.l. con sede in Monza, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Comoni Comtex S.r.l. parteciperanno ai risultati della incorporante Comoni S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Francesco Comoni.

M-8837 (A pagamento).

FIN SABE - S.r.l.

MATERINVEST - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione

Con delibere di assemblea straordinaria del 9 settembre 1993, a rogito notaio dott. Antonio Gallavresi, repertorio n. 122073/10412 (Fin Sabe S.r.l.) e n. 122072/10411 (Masterinvest S.p.a.) le società hanno approvato il progetto di fusione, depositato dall'organo amministrativo della Fin Sabe S.r.l. e della Masterinvest S.p.a. presso il Tribunale di Milano, Società commerciali in data 20 settembre 1993 al n. 14321, per la prima e in stessa data al n. 14322 per la seconda società, con cui si addiverrà alla fusione per incorporazione della Masterinvest S.p.a. nella Fin Sabe S.r.l. con annullamento dell'intero capitale dell'incorporata; le operazioni della Società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1993; è previsto che nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcun socio o categoria di soci, nè alcun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La indicata delibera di assemblea straordinaria è stata trascritta presso il Tribunale di Milano, società commerciali il 27 settembre 1993 al n. 90323 per Fin Sabe S.r.l. e in stessa data al n. 90324 per Masterinvest S.p.a.

p. Fin Sabe S.r.l.
L'amministratore unico: Beatrice Bettoni

p. Masterinvest S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Sada

M-8841 (A pagamento).

SOCCOM ITALIANA - S.r.l.

M.V.L. IMMOBILIARE - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 12 luglio 1993, n. 64701/7744 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società M.V.L. Immobiliare S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Soccom Italiana S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri di cancelleria dei Tribunali di Milano in data 27 luglio 1993 al n. 78943 d'ordine e di Novara in data 28 luglio 1993 al n. 5904 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del codice civile:

1. Incorporante: Soccom Italiana S.r.l. con sede in Milano, largo Corsia dei Servin. 11, capitale sociale L. 480.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 138352 reg. soc.;

2. Incorporata: M.V.L. Immobiliare S.r.l. con sede in Novara, via Costa n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 8035 reg. soc.

3.4.5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: la data dell'atto di fusione agli effetti civilistici, mentre gli effetti fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non si esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-8848 (A pagamento).

MIDY - S.p.a.

INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI FRANCIS - S.p.a.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 28 luglio 1993 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Midy S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Industria chimica prodotti Francis S.p.a.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993 al n. 90826 d'ordine e del Tribunale di Busto Arsizio in data 22 settembre 1993 al n. 11422 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis codice civile:

1. Incorporante: Mydi S.p.a. sede in Milano, via Piranesi n. 38, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 23.456 reg. soc.;

2. Incorporata: Industria chimica prodotti Francis S.p.a. con sede a Caronno Pertusella, via Origgio n. 23, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio al n. 14.661 reg. soc.

3.4.5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: la data dell'atto di fusione.

7. Non si esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-8849 (A pagamento).

S.E.D. - SERVIZIO ELABORAZIONE DATI**Società a responsabilità limitata**

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2466/78
 Codice fiscale n. 02275170013

SOIEM - S.r.l.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3371/80
 Codice fiscale n. 03731690016

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella S.E.D. - Servizio Elaborazione Dati - S.r.l. della Soiem S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee della S.E.D. - Servizio Elaborazione Dati - S.r.l. e della Soiem S.r.l., tenutesi il 10 settembre 1993, hanno deliberato la fusione della seconda nella prima.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non si prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non si prevede alcun vantaggio nei confronti degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, da cui è tratto il presente atto ex articolo 2502-bis, primo comma, sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Torino il giorno 4 ottobre 1993 al n. 48963 del registro d'ordine per Soiem S.r.l. ed al n. 48964 del registro d'ordine per S.E.D. - S.r.l.

Torino, 6 ottobre 1993

S.E.D. - S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franca Matis

Soiem - S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: Virgilio Marrone

T-2275 (A pagamento).

KOREDIL - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 4601/87
 Codice fiscale n. 05351720015

KOREVILLE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 1767/89
 Codice fiscale n. 05723430012

L'assemblea straordinaria dei soci della Koredil S.p.a. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 26 luglio 1993, repertorio n. 301145 depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 14 agosto 1993 al n. 46313 registro d'ordine e l'assemblea straordinaria dei soci della Koreville S.r.l.

risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 26 luglio 1993, repertorio n. 301146, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 14 agosto 1993 al n. 46311 del registro d'ordine, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 C.C. la fusione per incorporazione nella Koredil S.p.a. della Koreville S.r.l., approvando il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Koredil S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 4601/87 - Codice fiscale n. 05351720015;

Koreville S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 1767/89 - Codice fiscale n. 05723430012.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Koreville S.r.l. nella Koredil S.p.a. che possiede l'intero capitale sociale della predetta società.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante nella fusione: Lo statuto della società incorporante rimarrà in vigore e nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è il 16 novembre 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Koredil S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Bertone

p. Koreville S.r.l.
 L'amministratore unico: Giorgio Luzzati

T-2281 (A pagamento).

KOREHOUSE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 1766/89
 Codice fiscale n. 05723540018

IMM. BOSTON VENTI - S.r.l.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 2734/91
 Codice fiscale n. 80046270155

L'assemblea straordinaria dei soci della Korehouse S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 21 settembre 1993, repertorio n. 302005 depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 4 ottobre 1993 al n. 48954 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria dei soci della Imm. Boston Venti S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 21 settembre 1993, repertorio n. 302006, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 4 ottobre 1993 al n. 48953 del registro d'ordine, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 C.C. la fusione per incorporazione nella Korehouse S.r.l. della Imm. Boston Venti S.r.l., approvando il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Korehouse S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 1766/89 - Codice fiscale n. 05723540018;

Boston Venti S.r.l., con sede in Torino, via Alfieri n. 17, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 2734/91 - Codice fiscale n. 80046270155.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Boston venti S.r.l. nella Korehouse S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della predetta società.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante nella fusione: Lo statuto della società incorporante rimarrà in vigore e nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° luglio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Korehouse S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Luciano Gili

p. Boston Venti S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Candeli

T-2282 (A pagamento).

KOREDIL - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 4601/87
Codice fiscale n. 05351720015

KORECENTRE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 3869/89
Codice fiscale n. 05820420015

L'assemblea straordinaria dei soci della Koredil S.p.a. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 26 luglio 1993, repertorio n. 301145 depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 14 agosto 1993 al n. 46313 registro d'ordine e l'assemblea straordinaria dei soci della Korecentre S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 26 luglio 1993, repertorio n. 301147, depositato per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Torino in data 14 agosto 1993 al n. 46312 del registro d'ordine, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 C.C. la fusione per incorporazione nella Koredil S.p.a. della Korecentre S.r.l., approvando il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Koredil S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 4601/87 - Codice fiscale n. 05351720015;

Korecentre S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Torino registro società al n. 3869/89 - Codice fiscale n. 05820420015.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Korecentre S.r.l. nella Koredil S.p.a. che possiede l'intero capitale sociale della predetta società.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante nella fusione: Lo statuto della società incorporante rimarrà in vigore e nessuna variante è prevista.

3. Effetti contestuali della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è il 21 dicembre 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Koredil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bertone

p. Korecentre S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Luciano Gili

T-2283 (A pagamento).

INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.

Sede in Milano, via Pantano n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano numeri 307969/7741/19

Con atto in data 26 luglio 1993, n. 3724/183 di rep. notaio Chittò si è svolta l'assemblea straordinaria in forma totalitaria della Iniziative Commerciali S.r.l.

L'assemblea straordinaria ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione nella Cogefim S.r.l. con sede in Milano, via Pantano n. 2, capitale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 171498/5031/48, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la Società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda;

le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1993;

non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 13880 del 3 settembre 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 20 settembre 1993 al n. 88301.

Milano, 6 ottobre 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-8851 (A pagamento).

COGEFIM - S.r.l.

Sede in Milano, via Pantano n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano numeri 171498/5031/48

Con atto in data 26 luglio 1993, n. 3725/184 di rep. notaio Chittò si è svolta l'assemblea straordinaria in forma totalitaria della Cogefim S.r.l.

L'assemblea straordinaria ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Iniziative Commerciali S.r.l. con sede in Milano, via Pantano n. 2, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 307969/7741/19, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la Società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda;

le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1993;

non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 13879 del 3 settembre 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 20 settembre 1993 al n. 88300.

Milano, 6 ottobre 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-8852 (A pagamento).

VOLPONI ANTONIO & PETROCCHI PIERO - S.r.l.

Sede sociale in Offida (AP), viale della Repubblica 93

Capitale sociale L. 152.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 2633 del Registro delle imprese presso il Tribunale di Ascoli Piceno

Codice fiscale n. 00179900444

Progetto di scissione parziale di Volponi Antonio & Petrocchi Piero S.r.l. a favore della costituenda Volponi & Petrocchi S.r.l.

Il progetto prevede la scissione parziale della società Volponi Antonio & Petrocchi Piero S.r.l. mediante la costituzione di una società da denominarsi - Volponi e & Petrocchi S.r.l..

In sede di attuazione della scissione, la società scissa, ridurrà il proprio capitale sociale per L. 132.800.000 rimanendo con un capitale sociale di L. 20.000.000 passando alla beneficiaria tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, riserve incluse, esclusi alcuni rapporti giuridici, determinati attrezzi di lavoro ed il personale dipendente addetto alla gestione in concessione di impianti di metano.

Con riferimento al disposto del 1° comma dell'art. 2501-bis richiamato dal 1° comma dell'art. 2504-*octies* C.C. si precisa:

1.1. Società scissa: Volponi Antonio & Petrocchi Piero S.r.l. con sede in Offida al viale della Repubblica 93, capitale sociale L. 152.800.000, interamente versato, iscritta al n. 2633 del registro delle imprese presso il Tribunale di Ascoli Piceno, Codice fiscale n. 00179900444.

1.2. Società beneficiaria: Volponi & Petrocchi S.r.l., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Offida (AP), piazza Forlini n. 2 e con capitale sociale di L. 132.800.000.

2. La costituenda società beneficiaria sarà retta dallo statuto sociale all. A.

3. I soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e conserveranno quote di capitale sociale nelle stesse proporzioni.

4. Ogni quota annullata di Volponi Antonio & Petrocchi Piero S.r.l. verrà cambiata con una quota di Volponi & Petrocchi S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia delle scissione.

6. La scissione, ai fini contabili e fiscali decorre dalla data di efficacia della stessa.

7. Nessuna categoria di soci ha trattamenti particolari o privilegiati.

8. Non ci sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

9. La società scissa trasferirà alla società beneficiaria la parte aziendale riguardante la costruzione di impianti per l'erogazione del gas metano e lavori edili in genere, secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi del ramo aziendale che verrà trasferito alla beneficiaria, con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1993, sono descritti nell'allegato B) e sono per un valore di patrimonio netto di L. 732.059.244.

L'allegato B) ha, peraltro, valore indicativo poiché la beneficiaria subentrerà di pieno diritto e nel modo ampio alla società scissa nel patrimonio costituente l'azienda di costruzioni, ed in tutti gli elementi attivi e passivi, materiali ed immateriali, ed in qualsivoglia rapporto giuridico inerente all'azienda di costruzione medesima, in modo tale che la beneficiaria prosegua, senza soluzione di continuità, l'esercizio dell'attività aziendale.

Saranno totalmente conservati tutti i rapporti esistenti con il personale dipendente che passerà alla trasferitaria, anzianità e retribuzioni comprese.

Offida, 25 settembre 1993

L'amministratore unio: (firma illeggibile).

C-23837 (A pagamento).

INBIB - S.r.l.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale per Bari, 83/d

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 13454

Codice fiscale n. 02584070722

Estratto della delibera di scissione

Con verbale 10 settembre 1993 n. 227811/22764 di rep. notaio Diego Labriola di Bari, l'assemblea straordinaria, della Inbib S.r.l., ha deliberato di partecipare alla scissione della Sail S.p.a con sede in Bari, via Amendola 168, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al numero 3378 nel reg. soc. del Tribunale di Bari, codice fiscale n. 00253940720, mediante il trasferimento dell'intero patrimonio della Sail S.p.a. in parte nella medesima Inbib S.r.l. ed in parte in Sailgel S.p.a. con sede in Bari, via Amendola 168, capitale sociale L. 34.121.150.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 22350, codice fiscale n. 03761770720, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 quali regolarmente approvati dalle rispettive assemblee e tempestivamente depositati presso le cancellerie competenti.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* C.C. si espone inoltre quanto segue:

1. In seguito alla scissione proposta verranno attribuite alla Sailgel S.p.a. n. 286.636 (duecentottantaseimilaseicentotrentasei) quote di Inbib S.r.l. pari al valore nominale di L. 286.636.000 in concambio della propria partecipazione in Sail S.p.a., ammontante a n. 1.200.243 azioni.

2. Ai possessori delle residuali 149.757 azioni Sail S.p.a. verranno attribuite:

n. 1.938 (millenovecentotrentotto) azioni ordinarie Sailgel S.p.a. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna;

n. 10 (dieci) quote di Inbib S.r.l. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna, ogni n. 51 (cinquantuno) azioni Sail S.p.a. annullate.

La Inbib S.r.l. dovrà aumentare il proprio capitale sociale da nominali L. 99.000.000 (novantanovemilioni) a nominali 415.000.000 (quattrocentoquindicimilioni) mediante l'emissione di n. 316.000 (trecentosedicimila) quote del valore nominale di L. 1.000 da riconoscersi ai soci della scissa nelle proporzioni sopra esposte.

4. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Le nuove azioni o quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

6. La scissione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1993.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

La delibera assembleare di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese della cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 6 ottobre 1993 al n. 16163 reg. ord.

Bari, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Agnese Urciuoli.

C-23878 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola, 168

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22350 nel reg. soc. del Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00253940720

Estratto della delibera di scissione

Con verbale 10 settembre 1993 n. 227809/22762 di rep. notaio Diego Labriola di Bari, l'assemblea straordinaria, della Sail S.p.a. ha deliberato di addivenire alla scissione della medesima mediante il trasferimento dell'intero patrimonio in parte in Sailgel S.p.a. con sede in Bari, via Amendola, n. 168, capitale sociale L. 34.121.150.000 interamente versato, iscritta al n. 22350 presso il Tribunale di Bari, codice fiscale n. 03761770720, ed in Inbib S.r.l., con sede in Modugno (BA) strada provinciale per Bari, 83/d, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 13454, codice fiscale n. 02584070722, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 quali regolarmente approvati dalle rispettive assemblee e tempestivamente depositati presso le cancellerie competenti.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-novies e 2502-bis c.c. si espone inoltre quanto segue:

1. In seguito alla scissione proposta verranno attribuite alla Sailgel S.p.a. n. 286.636 (duecentottantaseimilaseicentotrentasei) quote di Inbib S.r.l. pari al valore nominale di L. 286.636.000 in concambio della propria partecipazione in Sail S.p.a., ammontante a n. 1.200.243 azioni.

2. Ai possessori delle residuali 149.757 azioni Sail S.p.a. verranno attribuite:

n. 1.938 (millenovecentotrentotto) azioni ordinarie Sailgel S.p.a. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna;

n. 10 (dieci) quote di Inbib S.r.l. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna, ogni n. 51 (cinquantuno) azioni Sail S.p.a. annullate.

3. Che in sede di aumento di capitale della Sailgel S.p.a. da L. 34.121.150.000 nominali a L. 39.811.916.000 nominali mediante l'emissione di n. 5.690.766 dette nuove azioni verranno riconosciute ai soci della scissa nelle proporzioni sopra esposte.

4. Che in sede di aumento di capitale della Inbib S.r.l. da nominali L. 99.000.000 (novantanovemilioni) a nominali 415.000.000 (quattrocentoquindicimilioni) mediante l'emissione di n. 316.000 (trecentosedicimila) quote del valore nominale di L. 1.000, dette quote saranno riconosciute ai soci della scissa nelle proporzioni sopra esposte.

5. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Le nuove azioni o quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

7. La scissione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1993.

8. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

10. I soci della Sail S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni con azioni e quote delle beneficiarie in base al sopra esposto rapporto di cambio secondo le seguenti modalità:

i) le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° dicembre 1993 fino al 15 dicembre 1993;

ii) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della Sail;

iii) i nuovi certificati delle società Sailgel ed Inbib spettanti ai soci della Sail, dovranno essere ritirati presso la sede della Sailgel in Bari, via Amendola Centro Direzionale.

La delibera assembleare di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese della cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 6 ottobre 1993 al n. 16161 reg. ord.

Bari, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: cav. avv. Antonio Urciuoli.

C-23879 (A pagamento).

SAILGEL - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola, 168

Capitale sociale L. 34.121.150.000 interamente versato

Iscritta al n. 22350 nel reg. soc. del Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 03761770720

Estratto della delibera di scissione

Con verbale 10 settembre 1993 n. 227810/22763 di rep. notaio Diego Labriola di Bari, l'assemblea straordinaria, della Sailgel S.p.a. ha deliberato di partecipare alla scissione della Sail S.p.a. con sede in Bari, via Amendola, n. 168, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22350 nel reg. soc. del Tribunale di Bari, codice fiscale n. 00253940720, mediante il trasferimento dell'intero patrimonio della Sail S.p.a. in parte nella medesima Sailgel S.p.a. ed in parte in Inbib S.r.l. con sede in Modugno (BA) strada provinciale per Bari, 83/d, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 13454, codice fiscale n. 02584070722, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 quali regolarmente approvati dalle rispettive assemblee e tempestivamente depositati presso le Cancellerie competenti.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* C.C. si espone inoltre quanto segue:

1. In seguito alla scissione proposta verranno attribuite alla Sailgel S.p.a. n. 286.636 (duecentottantaseimilaseicentotrentasei) quote di Inbib S.r.l. pari al valore nominale di L. 286.636.000 in concambio della propria partecipazione in Sail S.p.a., ammontante a n. 1.200.243 azioni.

2. Ai possessori delle residuali 149.757 azioni Sail S.p.a. verranno attribuite:

n. 1.938 (millenovecentotrentotto) azioni ordinarie Sailgel S.p.a. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna;

n. 10 (dieci) quote di Inbib S.r.l. del valore nominale pari a L. 1.000 cadauna, ogni n. 51 (cinquantuno) azioni Sail S.p.a. annullate.

3. La Sailgel S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 34.121.150.000 nominali a L. 39.811.916.000 nominali mediante l'emissione di n. 5.690.766 nuove azioni da riconoscersi ai soci della scissa nelle proporzioni sopra esposte.

4. La Sailgel S.p.a. in sede di scissione cambierà la propria denominazione sociale in Sail S.p.a.

5. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Le nuove azioni o quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

7. La scissione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1993.

8. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

La delibera assembleare di scissione è stata iscritta nel registro della cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 6 ottobre 1993 al n. 16162 reg. ord.

Bari, 6 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo De Corato

C-23880 (A pagamento).

STUDI FINANZIARI - S.p.a.

Sede Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Tribunale di Roma n. 4826/83 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 01502781006

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. si rende noto che l'assemblea straordinaria della società in data 30 giugno 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della Studi Finanziari S.p.a. con sede in Roma via E. Q. Visconti n. 80, capitale sociale L. 1.500.000.000, nella Agass - Agenzia assicurativa S.p.a. con sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80, capitale sociale L. 8.150.000.000.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 6 ottobre 1993 n. 4826/83

Caratteristiche della fusione

Non si fa luogo ad aumento di capitale della società incorporante né al rapporto di cambio in quanto la Agass - Agenzia assicurativa S.p.a. possiede l'intero capitale della incorporanda Studi Finanziari S.p.a.

Decorrenza degli effetti civili dal giorno della fusione e di quelli fiscali* e contabili dal primo gennaio 1993.

La deliberazione di fusione non comporta trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ad altri e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto come da verbale di assemblea del notaio Nicolò Bruno di Roma 30 giugno 1993 repertorio n. 99453.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Cusmai

S-18254 (A pagamento).

AGASS - AGENZIA ASSICURATIVA - S.p.a.

Sede Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Tribunale di Roma n. 5593/89 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 03645201009

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. si rende noto che l'assemblea straordinaria della società in data 30 giugno 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della Studi Finanziari S.p.a. con sede in Roma via E. Q. Visconti n. 80, capitale sociale L. 1.500.000.000, nella Agass - Agenzia assicurativa S.p.a. con sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80, capitale sociale L. 8.150.000.000.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 3 agosto 1993 al n. 5593/89.

Caratteristiche della fusione

Non si fa luogo ad aumento di capitale della società incorporante né al rapporto di cambio in quanto la Agass - Agenzia assicurativa S.p.a. possiede l'intero capitale della incorporanda Studi Finanziari S.p.a.

Decorrenza degli effetti civili dal giorno della fusione e di quelli fiscali e contabili dal 1° gennaio 1993.

La deliberazione di fusione non comporta trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ad altri e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto come da verbale di assemblea del notaio Nicolò Bruno di Roma 30 giugno 1993 repertorio n. 99452.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Forti

S-18255 (A pagamento).

M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale: Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini
Capitale sociale L. 1.173.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 3723

M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI SANT'EGIDIO - S.r.l.

Sede sociale: Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 10608

Estratto delibere di fusione (art. 2502-*bis* Cod. Civ.)

Le assemblee straordinarie, verbali notaio Paolucci di Perugia, hanno deliberato la fusione per incorporazione della M.A.I.S. - S.r.l. nella M.I.A. - S.r.l. mediante approvazione del progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 1993.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti:

a) società incorporante: M.I.A. - Mignini Immobiliare Agricola S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini;

b) società incorporanda: M.A.I.S. - Mignini Allevamenti Intensivi Sant'Egidio S.r.l., società a responsabilità limitata, sede in Petrignano di Assisi (PG), via dei Pini.

2. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: Poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: Non vi sarà assegnazione, per i motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3. partecipano agli utili: Inesistente, per i motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle soc. partecipanti alla fusione: Nessuno.

Delibere iscritte nel registro società Tribunale di Perugia il 5 ottobre 1993 al n. 12901 reg. mod. A) ed al n. 3723 reg. mod. D) per la M.I.A. S.r.l.; ed il 5 ottobre 1993 al n. 12902 reg. mod. A) ed al n. 10608 reg. mod. D) per la M.A.I.S. S.r.l.

p. M.I.A. - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Mignini

p. M.A.I.S. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Ettore Mignini

S-18257 (A pagamento).

POLIGEST - S.p.a.
(già POLIGEST - S.r.l.)

Sede in Roma, via F. Verdinois s.n.c.

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Roma al n. 10077/92 reg. soc.
Codice fiscale n. 04403781000

CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE DI NEMI
Società per azioni

Sede in Roma, via F. Verdinois s.n.c.

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1201/66 reg. soc.
Codice fiscale n. 01390070587

Estratti delibera di fusione

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione per incorporazione nella Poligest S.p.a. (già Poligest S.r.l.) della Casa di Cura Villa delle Querce di Nemi S.p.a. adottate dalle assemblee straordinarie delle società tenutesi in Roma il 21 settembre 1993.

Il progetto di fusione, approvato dalle assemblee straordinarie delle società interessate è stato depositato, ai sensi di legge e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 agosto 1993.

L'incorporante Poligest S.p.a. (già Poligest S.r.l.) detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui la incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale.

La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 15 aprile 1993 (incorporante) ed al 30 giugno 1993 (incorporanda), e le operazioni della incorporanda verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 (art. 2501-bis C.C. n. 6 e art. 123 del d.P.R. 917 del 22 dicembre 1986).

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, entrambe in data 7 ottobre 1993.

Roma, 8 ottobre 1993

p. Poligest S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simonetta Garfalo

S-18258 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAMPO REGIO - S.r.l.

Sede in località Bengoni - Fonteblanda, comune di Orbetello (GR)
Iscr. Trib. di Grosseto n. 3521

Con atto a rogito del notaio Roberto Baldassarini del giorno 15 luglio 1993, i soci della sottoscritta società hanno deliberato la scissione ai sensi dell'art. 2504-novies, approvando il progetto di scissione di seguito riportato in estratto conforme allo schema dell'art. 2501-bis.

Art. 2501-bis p.to 1): società trasferente: Azienda Agricola Campo Regio S.r.l. con sede in località Bengondi-Fonteblanda comune di Orbetello, capitale sociale L. 1.048.375.000. Società beneficiaria: società di nuova costituzione che sarà denominata Agricola dell'Origlio S.r.l. con sede in Roma, piazza del Fante, 10.

Art. 2501-bis p.to 3): Le quote del capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società trasferente in proporzione all'attuale composizione del capitale della società trasferente.

Art. 2501-bis p.to 4): In relazione a quanto indicato nel punto 3) del presente progetto di scissione, le quote della società beneficiaria saranno così assegnate: sig. Giovanni Battista Vivarelli: 49,9%; sig.ra Anna Maria Mazzenga: 0,1%; sig.ra Monica Vivarelli: 50%.

Art. 2501-bis p.to 5): La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Art. 2501-bis p.to 6): Le operazioni delle società partecipanti alla scissione verranno imputate al bilancio delle rispettive società che risulteranno a seguito della scissione a far data dall'atto di scissione.

Art. 2501-bis p.to 7): Non sussistono categorie di soci aventi diritto a trattamento particolare o privilegiato.

Art. 2501-bis p.to 8): Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Si attesta che la predetta delibera, previa omologa del Tribunale avvenuta in data 16 settembre 1993, è stata iscritta presso il Tribunale di Grosseto il giorno 4 ottobre 1993.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Vivarelli.

S-18273 (A pagamento).

A.ECO.B. - S.p.a.

Sede in Masserano (VC), via 2 Giugno n. 30/A
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Biella, reg. soc. n. 11534
 Codice fiscale n. 01564340022

Estratto della deliberazione di fusione
 (effettuata il 24 agosto 1993)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società D.A.G.A. - S.r.l., con sede in Villanova Mondovi, via Frabosa, 33/A incorporante;

società A.Eco.B. - S.p.a., con sede in Masserano (VC), via 2 Giugno, 30/A incorporanda.

2. Stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle azioni dell'incorporata, senza sostituzione, senza determinazione di rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione della società A.Eco.B. - S.p.a. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Biella in data 26 settembre 1993.

Villanova Mondovi, 5 ottobre 1993

Il presidente: Alessandro Aimeri.

S-18279 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Sede in Villanova Mondovi (CN), via Frabosa n. 33/A
 Capitale sociale L. 4.950.000.000
 Tribunale di Mondovi, reg. soc. n. 971
 Codice fiscale n. 00276360047

Estratto della deliberazione di fusione
 (effettuata il 24 agosto 1993)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società Aimeri - S.p.a., con sede in Villanova Mondovi, via Frabosa, 33/A incorporante;

società Biellaimeri - S.r.l., con sede in Masserano (VC), via XXV Aprile, 7 incorporanda.

2. Stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle azioni dell'incorporata, senza sostituzione, senza determinazione di rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione della società Aimeri - S.p.a. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Mondovi in data 27 settembre 1993, al n. 1546 reg. ord.

Villanova Mondovi, 5 ottobre 1993

Un amministratore: Carlo Aimeri.

S-18280 (A pagamento).

BIELLAIMERI - S.r.l.

Sede in Masserano (VC), via XXV Aprile n. 7
 Capitale sociale L. 1.260.000.000
 Tribunale di Biella, reg. soc. n. 13148
 Codice fiscale n. 01690120025

Estratto della deliberazione di fusione
 (effettuata il 24 agosto 1993)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società Aimeri - S.p.a., con sede in Villanova Mondovi, via Frabosa, 33/A incorporante;

società Biellaimeri - S.r.l., con sede in Masserano (VC), via XXV Aprile, 7 incorporanda.

2. Stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle azioni dell'incorporata, senza sostituzione, senza determinazione di rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione della società Biellaimeri - S.r.l. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Biella in data 29 settembre 1993.

Villanova Mondovi, 5 ottobre 1993

L'amministratore unico: Alessandro Aimeri.

S-18281 (A pagamento).

SO.SAI. - S.p.a.**Società Sviluppo Agricolo Immobiliare**

Corrente in Vicenza, contrà Porti n. 13
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23235 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02061860249

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società Sovim - S.r.l. nella Società So.Sai. - Società Sviluppo Agricolo Immobiliare - S.p.a.

Società incorporante So.Sai. - Società Sviluppo Agricolo Immobiliare - S.p.a., società per azioni con sede in Vicenza, contrà Porti n. 13, codice fiscale n. 02061860249, capitale sociale L. 5.700.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23235 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 203410 R.D.

Società incorporata Sovim - S.r.l. - con sede in Vicenza, contrà Porti n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 01918380245, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 20679 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 193456 R.D.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di scambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto nella incorporante. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della So.Sai. - Società Sviluppo Agricolo Immobiliare - S.p.a., con rogito del notaio Gian Paolo Boschetti n. 120.730 di repertorio registrato all'Ufficio del registro di Vicenza il 20 luglio 1993 n. 2.553 atti pubblici è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 30 luglio 1993 ai numeri 14.703 - 14.704 R.D.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Girolamo Capra

S-18286 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 17 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3435017 tratto sulla Banca «Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino» filiale di Empoli c/c n. 3015545/1 emesso dalla dott.ssa Maria Michela Altiero a favore di Grasso Angela di L. 1.250.849.

Opposizione nei termini di legge.

Angela Grasso.

F-1275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgo San Lorenzo con decreto del 18 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento bancario di c/c n. 0010005480 emesso dal Credito Italiano agenzia di San Giovanni Valdarno di L. 3.265.500 a favore della ditta Sipem - S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Antonella Dini.

F-1276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 4 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 1133 457784-04 emesso sul c/c 3593132/01/26 presso la Banca Commerciale Italiana in data 5 novembre 1991 per L. 307.385 all'ordine di Gondrad - S.p.a. da Porporini Franco;

2) n. 1133 457779-12 emesso sul c/c 3593132/01/26 presso la Banca Commerciale Italiana in data 5 novembre 1991 per L. 830.120 all'ordine di Avandero - S.p.a. da Porporini Franco.

Opposizione quindici giorni.

p. Porporini S.r.l.: Franco Porporini.

F-1277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0525184049-00 di L. 3.794.420 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - filiale di Desio da Rignanese Giovanni.

Detto assegno è stato emesso a favore della Ecofer Commerciale - S.r.l., via C. Romani n. 65/67, Bresso.

Opposizione legale nei quindici giorni.

Avv. Giovanni Conti.

M-8839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-28756020 emesso in data 5 novembre 1992 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane tramite la Banca Pop. Comm. & Ind. - Ag. 6 - Milano a favore di Maggioni Orsola per L. 1.650.738.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Orsola Maggioni.

M-8855 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con provvedimento 17 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario emesso da A.S.A. - S.r.l. alla Storz Italia Endoscopia - S.r.l., n. 1830200 tratto sulla Banca Popolare di Taranto agenzia 16, conto corrente 11/011075, di L. 37.044.679.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Maffei.

T-2260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chivasso con decreto in data 1° ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno emesso dall'Istituto S. Paolo di Torino - Agenzia n. 9 di Torino n. 509711095, c/c 101834 per l'importo di L. 1.542.000 con opposizione di giorni quindici.

Torino, 5 ottobre 1993

p. Saica - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

T-2271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 17 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001603950-10, tratto in Moncalieri il 18 maggio 1990 per L. 2.500.000 dal c/c n. 2665 della Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 10 di Torino, intestato a Gaido Orlando, al portatore.

Opposizione quindici giorni.

Dott.sa Patrizia Patrucco.

T-2273 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 30 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca CRT Ag. San Benigno C.se a favore di Leasimpresa S.p.a., c.so Ferrucci, 100 - Torino, dell'importo di L. 15.479.075, n. assegno 1200578395.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 6 ottobre 1993

Allegra Mario.

T-2276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. C. Ciaccio, in data 6 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia degli assegni circolari emessi il 21 luglio 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Montebelluna dell'importo ciascuno di L. 20.000.000.000 (ventimilioni) per complessive L. 60.000.000, serie 0792 n. 109557/0S - n. 109558/06 e n. 109559/07, all'ordine di Spinetta Giuseppe e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 10 settembre 1993

L'operatore amministrativo: G. Tamborra.

C-23826 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con provvedimento del 20 aprile 1993 notificato a norma di legge, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Sicilia, Ag. 19, tratto sul conto corrente 410502208 n. 024051960804, per l'importo di L. 1.818.000 emesso in Palermo il 22 marzo 1993 all'ordine di Helg Roberto conto intestato a Zanca Salvatore.

Palermo, 7 settembre 1993

Avv. Giuseppe Mistretta.

C-23834 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Novara, in data 10 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno circolare n. 1405245117 di L. 250.000, emesso in data 14 giugno 1993 dalla Banca Popolare di Novara (sede di Novara) a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Novara con concorso del Controllore, con ultima girata in bianco effettuata dall'Ufficio di Cavaglietto, in data 16 giugno 1993;

assegno circolare n. 1405245119 di L. 250.000, emesso in data 14 giugno 1993 dalla Banca Popolare di Novara (sede di Novara), a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Novara col concorso del Controllore, con ultima girata in bianco effettuata dall'Ufficio di Cavaglietto, in data 16 giugno 1993;

assegno circolare n. 1405245130 di L. 250.000, emesso in data 14 giugno 1993 dalla Banca Popolare di Novara (sede di Novara), a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Novara col concorso del Controllore, con ultima girata in bianco effettuata dall'Ufficio di Cavaglietto, in data 16 giugno 1993.

autorizzandone il pagamento dei medesimi, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza che sia stata proposta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23850 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano (PS), ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 000422069 tratto sul c/c n. 52613/39, della Cassa Rurale e Artigiana di Orciano di Pesaro e Sant'Ippolito, filiale di Montemaggiore al Metauro, intestato a Canstrari Gino; ordina la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, ed autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla Pubblicazione, salvo opposizioni.

Fano, 16 settembre 1993

Canestrari Gino.

C-23854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 27 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare AC - serie 09/n. 11543432 di L. 8.019.000, emesso in data 21 gennaio 1991 dalla Banca di Credito Popolare Filiale di Marcanise in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari a favore della Soc. Diana Veicoli Industriali - S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Diana Ernesto.

C-23874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ceccano (FR), con decreto in data 3 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari, uno di lire 1.000.000 n. 6401271743 e uno di L. 473.000 n. 6401271794 emessi dalla Banca di Roma, agenzia Ceccano 1 all'ordine di Roma Roberto, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Roma Roberto.

S-18251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0256309749 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 1098 in data 30 agosto 1993 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia 10 di Roma, emesso dalla Associazione Professionale notaio dott. Nicolò Bruno e dott.sa Antonietta Leonzio con beneficiario dott.sa Antonietta Leonzio e girato a Marottoli Pasquale autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione e salvo opposizione.

Dott. proc. Flavio Rondinini.

S-18256 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circ.le di Bergamo, con decreto 9 luglio 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0024546817-09 di L. 4.880.000 tratto dalla ditta Lanificio Derby S.p.a. sul c/c n. 30328/95 della agenzia Narnali della Cassa di Risparmio di Prato all'ordine di Textile Produkte S.p.a.; ordinandone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al traente ed al trattario, e ne autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione; purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Mario Franchina.

S-18295 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 17 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale (pagherò) emessa in Alessandria il 5 febbraio 1992 per L. 1.300.000, scadenza 10 ottobre 1993, a favore della Torrefazione Mike Castagnotto Mario S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Bar Aurora S.a.s. di Montanari & C., via Duca d'Aosta 29-15033 Casale M.to (AL), domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, via Paleologi 6/8, Casale M.to (AL); cambiale (pagherò) emessa in Alessandria il 31 marzo 1993 per L. 1.000.000, scadenza 30 ottobre 1993, a favore della Torrefazione Mike Castagnotto Mario S.p.a., Alessandria, nome e indirizzo del debitore: Righetti Marco Gelateria San Rocco, p.zza Martiri della Libertà, 12013 Chiusa Pesio (CN), domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Savigliano-Peveragno-CN; cambiale (pagherò) emessa in Alessandria il 17 dicembre 1992 per L. 2.153.000, scadenza 15 ottobre 1993, a favore della Torrefazione Mike Castagnotto Mario S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Alpifrutta S.r.l., via Torino 128, fraz. Gad, 10056 Oulx (TO), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., via Monginevro 84-10056 Oulx. Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.sa Patrizia Patrucco.

T-2272 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 11 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 15.000, Torino 16 dicembre 1988, L. 1.340.000, a sette mesi data pagherò per questa cambiale al Fin Immobil S.p.a. la somma di unmilionetrecentoquarantamila, domiciliazione: Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 2 Torino, nome e indirizzo del debitore: Elia Luigi Str. del Cascinotto 139/21 - 10156 Torino, firmato Elia Luigi, per avallo firmato Nota Orsola. Sul retro: Conservatoria RR. II. Torino I, 7493 20 dicembre 1988 - Iscritta ipoteca a garanzia, firmato il conservatore illeggibile. Timbro: Conservatoria Registri Immobiliari Torino il 20 dicembre 1988.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 30 settembre 1993

Elia Luigi.

T-2261 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 1° settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti rilasciati a favore dei signori Ferrero Franco e Tomatis Giuseppina:

- 1) a carico ditta Foti L. 300.000 scad. 7 febbraio 1993;
- 2) a carico ditta Foti L. 300.000 scad. 7 marzo 1993;
- 3) a carico di Privitera Domenica L. 300.000 con scadenza 28 febbraio 1993;
- 4) a carico di Previtera Domenica L. 300.000 con scadenza 30 marzo 1993;
- 5) a carico ditta JO-Ross Ponteggi L. 1.000.000 con scadenza 30 marzo 1993;

Opposizione trenta giorni.

Torino, 4 ottobre 1993

p. Fratelli Ceriana S.p.a. Banca: (firma illeggibile).

T-2267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montebelluna in data 12 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso dal sig. Kofler Luigi per conto della Macelleria Kofler Alois 39010 Senale - U.L. Frau I. Walde, scadente il 10 luglio 1993 all'ordine della ditta Leiballi Carni S.p.a. di Treviso e pagabile presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di Fondo (TN) autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta, nel frattempo, opposizione.

p. Banca Popolare di Asolo e Montebelluna:
(firma illeggibile)

C-23828 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cuneo il 10 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Saluzzo il 17 dicembre 1984, di L. 1.530.000 beneficiario Gabetti S.p.a. emittente Riba Franco, scadenza 18 gennaio 1985 sul retro: Conservatoria RR.II. Cuneo, ipoteca iscritta 20 dicembre 1984, art. 889, Cas. 9432 dichiarandone l'inefficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Riba Franco.

C-23839 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Canosa di Puglia, con decreto dell'8 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dalla società Edilnota di Angelo Notargiacomo & C. S.a.s. in data 29 agosto 1991 in favore della Nuova Itis di Minerva Francesco & C. S.n.c. di L. 5.000.000, con scadenza il 20 maggio 1992.

Opposizione entro trenta giorni.

Canosa di Puglia, 17 settembre 1993

Francesco Minerva.

C-23848 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ceccano ha dichiarato l'ammortamento dei due vaglia cambiari entrambi emessi in data 24 novembre 1982, a favore di Marina Malfatti, dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno, a firma di Pisa Giulio e Feudi Teresa aventi scadenza il primo a sei mesi data ed il secondo al 24 settembre 1983 ed autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Ceccano, 14 luglio 1993

Avv. Pasqualina Cinelli.

C-23857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 25 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali ipotecarie di L. 1.000.000 cadauna tutte tratte a Roma 27 aprile 1988 da Lupidi Roberto e Tomassetti Rosa a favore Anpa S.r.l. con scadenze al 3 luglio 1988, al 3 settembre 1988 e al 31 novembre 1988.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Luigi Spani.

S-18353 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 28 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4100/4 con un saldo apparente di L. 14.617.649, emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale S. Viola.

Opposizione entro novanta giorni.

Aldo Fiorini.

B-1113 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16807/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Figline Valdarno, portante un credito di L. 18.654.458 intestato a «Franchino».

Opposizione nei termini di legge.

Mauro Puccioni.

F-1278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza di Ampola Salvatore, il presidente del Tribunale di Marsala, con suo provvedimento del 26 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore della Banca Agricola Etnea - Agenzia di Petrosino, n. 27.00350/46 e portante un saldo di L. 7.891.502 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Il collaboratore di Cancelleria: F. Ferreri.

C-23827 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 29 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 180/3202465 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Calusco d'Adda portante un saldo di L. 13.442.828.

Per opposizione novanta giorni.

Vecchierelli rag. Luigi.

C-23852 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 23 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 100763/3 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, Agenzia di Foligno, intestato a Muzi Sabatino con un saldo di L. 30.000.000.

Termine per eventuale opposizione: giorni novanta.

Muzi Sabatino.

C-23855 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1382/3Q emesso CARIVE S.p.a. con la dicitura Bottacin Paolino avente un saldo apparente di L. 6.604.921.

Venezia, 23 agosto 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-23856 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 16 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto R.P. emesso dal Banco di Napoli, filiale di Caserta recante n. 1020473 con un saldo di L. 10.453.589 intestato a Vittiglio Ludovico, ed autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Vittiglio Ludovico.

C-23875 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 17 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 11/2617I con un saldo apparente di L. 16.208.961 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Opposizione entro novanta giorni.

Rossetti Lorenzo.

S-18297 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Franzì Carmela, nata il 15 luglio 1938 e residente in Buglio in Monte (Sondrio) via Trento, il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 10 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/4/3874 intestato a «Franzì Carmela», acceso presso la filiale di Ardenno del Credito Valtellinese, con un saldo apparente di L. 10.967.582.

Il presidente del Tribunale ha anche autorizzato il rilascio di un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di eventuale detentore.

Franzì Carmela.

S-18294 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 16 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 32087/77 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ancona, intestato a Santarelli Marino ed avente un saldo di L. 19.768.721 e saldo contabile di L. 20.682.451 autorizzando la Cassa Rurale ed Artigiana di Ancona a rilasciare al signor Santarelli Marino il duplicato del libretto suindicato dopo novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali pubblici della suddetta Banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ancona, 1° ottobre 1993

Santarelli Marino.

S-18298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con provvedimento del 3 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 26/14354 denominato Stefani Andrea e del certificato di deposito n. 100212571 emessi dal Credito Romagnolo di Faenza portanti rispettivamente un saldo apparente di L. 450.711 e L. 15.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Giacomo Damiani.

B-1122 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto del 21 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia di un libretto di deposito a risparmio al portatore categoria 43 n. 72 contrassegnato Boido Emma e Delaude Franco e Anna con un saldo apparente di L. 4.635.721 e di un certificato di deposito al portatore categoria 43 n. 52983 contrassegnato Boido Emma con un saldo apparente di L. 10.000.000, entrambi rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Rocca D'Arazzo.

Opposizione giorni novanta.

Boido Emma.

T-2279 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 13 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 0002727456 di L. 20.000.000 e n. 000272468 di L. 30.000.000, emessi dalla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Prata di Pordenone il 20 agosto 1992, scadenti il 20 febbraio 1994, ed ha autorizzato il predetto Istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 13 agosto 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

S-18310 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, in data 14 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito numero 43-43-67-50242 intestato a Decio Fortunatini Rocco emesso dalla CA.RI.CA.L., agenzia di Maida il 24 agosto 1992, per l'importo di L. 10.000.000.

Termine opposizione giorni novanta.

Avv. Rocco Cardillo.

C-23838 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni in data 12 giugno 1992 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2449.52.40 intestato a SI.NA.GI. Terni Raccolta Fondi emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e sul quale figura un deposito apparente di L. 8.088.500, autorizzando il predetto Istituto bancario ad emettere duplicato del titolo di cui sopra all'avente diritto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Terni, 1° ottobre 1993

Nobili Rino.

C-23840 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme con decreto del 24 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena di Lamezia Terme numeri 1733028.26 e 1733029.26, intestati a Azzarito Nicola, nato a Sambiasi il 1° gennaio 1938, datati 2 dicembre 1991, con saldo L. 15.000.00 e L. 1.000.000, oltre interessi; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lamezia Terme, 30 settembre 1993

Azzarito Nicola.

C-23842 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 25 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

certificato di deposito n. 132776731 con scadenza al 16 dicembre 1964, depositato presso la Banca Provinciale di Bergamo, filiale di Calusco d'Adda n. 049, portante un deposito di L. 10.000.000;

certificato di deposito n. 10000947 con scadenza all'11 settembre 1993, depositato presso la Banca Popolare Credito Varesino, filiale di Calusco d'Adda n. 180, portante un deposito di L. 35.000.000;

certificato di deposito n. 10000948 con scadenza all'11 settembre 1993, depositato presso la Banca Popolare Credito Varesino, filiale di Calusco d'Adda n. 180, portante un deposito di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Paltenghi don G. Battista.

C-23853 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto 19 agosto 1993, su ricorso di Greppi Alda, residente in Borgomanero, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso il 4 giugno 1992 dalla Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a., filiale di Cossato, recante il numero 0017838/02 portante un credito apparente di L. 50.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione.

Biella, 20 settembre 1993

Avv. Giuseppe Rigola.

C-23858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto in data 20 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Marcanise, serie 02 n. 881305 di L. 25.000.000; emesso il 7 febbraio 1992, scadente il 7 agosto 1993 ed intestato a Golino Raffaele.

Si autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non avvengano opposizioni.

Golino Raffaele.

C-23873 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 7/7301B di L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1993 dalla BNA, filiale di Voghiera (Ferrara) con scadenza 2 agosto 1993; ed autorizza l'anzidetta Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Voghiera (Ferrara) a rilasciare il duplicato del sopra descritto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Benini Giuseppe.

C-23881 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 31 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore n. 1763714/13 e 1763702/01 ciascuno emessi il 18 ottobre 1991 con scadenza a diciotto mesi per L. 20.000.000 della Banca Popolare Friuladria agenzia di Pasiano e n. 1764986/24, 1764974/12 e 1764998/36 emessi dalla medesima agenzia in data 21 ottobre 1991 con scadenza a diciotto mesi per L. 20.000.000 cadauno, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 31 maggio 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

S-18292 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto in data 27 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei titoli appresso indicati: tre certificati di deposito rispettivamente n. 1056319 di L. 10.000.000; n. 1056320 di L. 10.000.000; n. 1056321 di L. 15.000.000, tutti rilasciati dal Credito Romagnolo, agenzia di Borello, il 25 febbraio 1992 e scaduti il 26 agosto 1993; autorizzando l'istituto emittente Credito Romagnolo, agenzia di Borello, a rilasciare al ricorrente il duplicato dei suddetti certificati di deposito bancari al portatore decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, anche per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Maraldi Romeo.

S-18293 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 18 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società Nuova Conceria Meridionale (in liquidazione), con sede in Caserta, presso Svap, via Danieli, 7: certificato n. 1 per 15.556 azioni e certificato n. 4 per 71.200 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna intestate a Gepi S.p.a. - Società di gestioni e partecipazioni industriali p.a., con sede in Roma, via del Serafico, 200.

Con avvertimento che si può proporre opposizione entro il termine di trenta giorni dalla presente.

Avv. Francesco Caracciolo Di Sarno.

S-18345 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 settembre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Capra Silvia, nata a Roma il 26 giugno 1989 e residente in Albano Laziale (RM), venga autorizzata a cambiare il cognome in «Carra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 8 ottobre 1993

Giancarlo Capra.

S-18314 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 6 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bianchi Rossana ha chiesto, per conto del proprio figlio minore Labrador Camillo nato a Firenze il 27 febbraio 1976 residente a Scandicci, via dell'Orto n. 23 l'aggiunta del cognome «Bianchi».

Chinque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 ottobre 1993

Bianchi Rossana.

F-1279 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sorichetta Claudio Giulio Giuseppe nato il 27 settembre 1942 a Roma e ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Rondini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Claudio Sorichetta.

S-18357 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 giugno 1993 ha autorizzato la affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Lambrosio Capasso Domenico Camillo Luigi, nato il 22 settembre 1948 a Lioni (AV) ed ivi residente ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome «Capasso» per conservare solo quello di «Ambrosio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ambrosio Capasso Domenico Camillo Luigi.

C-23876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Moi Odetta, nata a Torino il 27 aprile 1966 residente in Torino, via S. M. Mazzarello 76, rende noto che il proc. gen. della Repubblica di Torino, con decreto in data 3 settembre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Odetta» in quello di «Odette», in modo da risultare Moi Odette.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Torino, 5 ottobre 1993

Moi Odette.

T-2268 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 25 settembre 1993 ha autorizzato Bernardini Paolo da Lecce a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia adottiva Bernardini Aida nata a Tirana (Albania) il 7 ottobre 1991, residente a Lecce, in quelli di «Francesca, Aida» con la virgola tra i due nomi, in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Bernardini Francesca, Aida.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 29 settembre 1993

Paolo Bernardini.

C-23833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 20 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cacciatore Antonino e Centinaro Mattia entrambi residenti in Alessandria della Rocca, via Dante n. 21 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Cacciatore Marius Costantino nato a Bucarest il 24 febbraio 1987 da «Marius Costantin» a «Riccardo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cacciatore Antonino.

C-23836 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 settembre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Convertini Felicia, nata a Bari il 24 giugno 1956 e residente in Milano alla via G.A. Amadeo n. 41, ha chiesto il cambiamento del nome da «Felicia» in quello di «Felician».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Milano, 30 settembre 1993

Convertini Felicia.

C-23846 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Picchione Mario, nato a Bucarest (Romania) il 7 luglio 1987 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2 serie B07 n. 00120/93) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Marco, Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 8 ottobre 1993

Vincenzo Picchione.

S-18347 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto, in data 16 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome del minore Nicassio Roberto Trifone nato a Cernusco sul Naviglio il 21 giugno 1978 e residente a Pioltello in via D. Cimarosa, 3 in quello di «Nicassio Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

D'Aniello Anna.

M-8840 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto 28 aprile 1993 ha ordinato la pubblicazione per due volte consecutive a distanza di dieci giorni dell'estratto del ricorso di Langhi Natalina nata a Cavalliro il 24 dicembre 1915, ivi residente, per la dichiarazione di morte presunta di Langhi Fiorentino, nato a Cavalliro l'8 agosto 1987, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. G. Landini Morteo.

C-23835 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Caltagirone con sentenza 4 marzo 1993 ha dichiarato la morte presunta di Noce Giovanni nato a Vizzini il 13 febbraio 1910 avvenuta per eventi bellici il 15 febbraio 1943.

C-23860 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Rovigo con sentenza 23 luglio 1993 ha dichiarato la morte presunta di Urbino Angelo nato a Montegalda il 27 ottobre 1911 avvenuta in Germania in località imprecisata il 1° luglio 1944.

C-23861 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bolzano con sentenza 18 settembre 1993 ha dichiarato la morte presunta di Bernardi Alois nato a S. Lorenzo di Sebato il 24 maggio 1920 avvenuta alle 24 del 20 gennaio 1945 nei pressi di Litzmannstradt (Polonia).

C-23862 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GALLIERA (Provincia di Bologna)

Con riferimento agli avvisi d'asta pubblica approvati con deliberazioni Consiliari nn. 7-8-10 del 26 febbraio 1993, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che nei giorni sottoindicati presso la sede comunale avrà luogo il secondo esperimento di aste pubbliche per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

1) giorno 15 novembre 1993 alle ore 12 - terreno edificabile sito a Galliera frazione di mq 13596. Prezzo a base d'asta L. 510.000.000. Deposito per partecipare all'asta L. 51.000.000;

2) giorno 16 novembre 1993 alle ore 12 - terreno edificabile sito a S. Venanzio di mq 731. Prezzo a base d'asta L. 130.000.000. Deposito per partecipazione all'asta L. 13.000.000;

3) giorno 17 novembre 1993 alle ore 12 - fabbricato sito a San Venanzio. Prezzo a base d'asta L. 284.000.000. Deposito per partecipazione all'asta L. 28.400.000.

Offerte: solo in aumento e non inferiori a L. 1.000.000.

Informazioni circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento d'asta potranno richiedersi alla Segreteria Comunale (tel. 051-812011) dalle ore 8,30 alle ore 13 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Il sindaco: Fausto Neri.

B-1114 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALMARECCHIA ZONA «A»

Novafeltria (PS), Corso Mazzini, 54

Tel. 0541/920442

In esecuzione alla deliberazione C.C. n. 58 del 30 agosto 1993, esaminata senza rilievi dall'Organo di Controllo di Pesaro nella seduta del 16 settembre 1993, prot. n. 5747, il giorno 30 novembre 1993 alle ore 10 nella sede della Comunità Montana avrà luogo un pubblico incanto per la vendita dell'Azienda Agricola denominata «San Vincenzo», ubicata in comune di S. Agata Feltria (PS), attualmente affittata ai signori Lizzambri Pietro e Lizzambri Sisto (coltivatori diretti), i quali per legge godono del diritto di prelazione agraria.

A tale proposito l'aggiudicazione definitiva della presente asta, ed il successivo trasferimento della proprietà del fondo è subordinata al mancato esercizio di tale prelazione da parte degli aventi diritto sopra citati, entro il termine previsto di giorni trenta.

Il prezzo a base d'asta, a corpo, è fissato in L. 720.000.000.

L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regolamento Generale dello Stato per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità del 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Le modalità di partecipazione alla gara, anche in merito alla proposizione dell'offerta, ai documenti da produrre e alle somme da versare a titolo di deposito cauzionale, devono richiedersi all'Ufficio tecnico della Comunità Montana (Tel. 0541/920442).

L'offerta ed i documenti ad essa connessi devono prodursi nelle modalità disposte dall'Amministrazione nel bando pubblico, entro le ore 12 del 29 novembre 1993.

Analoghe informazioni saranno fornite dallo stesso Ufficio tecnico dell'ente montano (Tel. 0541/920442) circa l'aggiudicazione dell'asta pubblica che, comunque, rimane condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione agraria da parte degli aventi diritto ex art. 8 legge n. 590/65 e art. 16 legge 817/71.

Coloro che lo richiederanno possono ricevere copia dell'avviso di asta pubblica, così da proporre correttamente la domanda di partecipazione alla gara e l'offerta.

Il segretario: dott. Sauro Mercatelli.

C-23877 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31 Carmagnola (TO), p.zza IV Martiri n. 22

1. Amministrazione appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 31 piazza IV Martiri n. 22 - 10022 Carmagnola (TO) Tel. 011/977.36.62, Fax 972.18.55.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; •

b) procedura accelerata per scadenza vecchio contratto al 31 dicembre 1993;

c) tipo di appalto: fornitura gasolio per riscaldamento.

3.a) Luogo di consegna: ospedale di Carmagnola, ospedale e poliambulatorio di Carignano;

b) oggetto appalto: fornitura di circa ettolitri 4.850 di gasolio per riscaldamento - importo globale presunto L. 500.000.000 oltre IVA;

c) presentazione offerta: per la totalità della fornitura.

4. Termini di consegna: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare l'offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, anche imprese raggruppate che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata Capogruppo.

Tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 novembre 1993;

b) indirizzo per presentazione domande: vedi punto 1. presso Ufficio Economato;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 6 dicembre 1993.

8. Formalità, indicazioni, condizioni minime:

a) domanda in carta legale; dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale e sede esatta del richiedente;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta e i legali rappresentanti non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato europeo per i non residenti;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data, destinatario. Se trattasi di forniture a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti ed in caso di impossibilità saranno ritenute valide le dichiarazioni delle ditte concorrenti.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva delle misure minime adottate per garantire la qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (prezzo più basso).

10. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 1° ottobre 1993.

12. Data di ricezione: 1° ottobre 1993.

Il commissario straordinario: avv. Gianfranco Arduino.

T-2262 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36

Susa (Torino), piazza San Francesco n. 4

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali comprese nel prontuario terapeutico ospedaliero dell'ente

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino), Italia, telefono 0122/32222, fax 0122/629335.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992:

a) luogo di consegna: farmacie dei presidi ospedalieri di Susa e Avigliana (Torino), Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali inserite nel prontuario terapeutico ospedaliero nelle forme farmaceutiche e nelle quantità di cui al capitolato speciale di affidamento della fornitura. L'importo presunto annuo complessivo della fornitura è pari a L. 1.000.000.000;

c) l'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni forma farmaceutica relativa ai vari principi attivi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro sette giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico.

Durata del contratto: anni uno con decorrenza dal 1° gennaio 1994 e termine al 31 dicembre 1994.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: Servizio provveditorato economato, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino);

b) termine per la presentazione di tale domanda: 17 novembre 1993;

c) la domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 20.000 (ventimila) effettuato presso la segreteria dell'ente o presso la tesoreria dell'U.S.S.L. di Susa - Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Susa, c/c n. 1961681/50, con l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 novembre 1993 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato. Le offerte devono essere redatte su carta resa legale, e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta istante;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino), Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 25 novembre 1993 alle ore 9 presso l'U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, secondo piano, Susa (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta:

a) atto pubblico o dichiarazione sostitutiva, resa con le modalità di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la qualità di legale rappresentante della ditta istante di chi sottoscrive l'offerta e le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f);

b) dichiarazione rilasciata in una delle forme di cui al secondo e terzo comma, dell'art. 11 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992 (firma autenticata), di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al predetto articolo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1990/1991/1992;

d) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 D.Lg. 358/1992) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68;

e) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68;

f) dichiarazione, sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta, o comunque da persona abilitata a impegnare la ditta istante, di presa visione di accettazione incondizionata dalle disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera a) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni, prescrizioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 settembre 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Susa, 30 settembre 1993

Il commissario straordinario: dott. Mario Stricagnolo.

T-2277 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36

Susa (Torino), piazza San Francesco n. 4

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di gasolio per riscaldamento

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino), Italia, telefono 0122/32222, fax 0122/629335.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992:

a) luogo di consegna: Avigliana, Sant'Ambrogio, Condove, Susa, Oulx, Bardonecchia (Torino), Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento; quantità presunta annua litri 730.000;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro quarantotto ore dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico.

Durata del contratto: anni uno con decorrenza dal 1° gennaio 1994 e termine al 31 dicembre 1994.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: Servizio provveditorato economato, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino);

b) termine per la presentazione di tale domanda: 15 novembre 1993;

c) la domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 20.000 (ventimila) effettuato presso la segreteria dell'ente o presso la tesoreria dell'U.S.S.L. di Susa - Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Susa, c/c n. 1961681/50, con l'indicazione della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 22 novembre 1993 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato. Le offerte devono essere redatte su carta legale, o resa legale, e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta istante;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (Torino), Italia;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 23 novembre 1993 alle ore 11 presso l'U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, secondo piano, Susa (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta:

a) atto pubblico o dichiarazione sostitutiva, resa con le modalità di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la qualità di legale rappresentante della ditta istante di chi sottoscrive l'offerta e le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g);

b) dichiarazione rilasciata in una delle forme di cui al secondo e terzo comma, dell'art. 11 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992 (firma autenticata), di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al predetto articolo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1990/1991/1992. La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora l'importo globale delle forniture nel triennio di riferimento, sia superiore a L. 2.500.000.000 e quello relativo alle forniture identiche sia almeno pari, sempre nel triennio di riferimento, a L. 2.500.000.000;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi di cui alla precedente lettera c), con il rispettivo importo, data e destinatario. La capacità tecnica si intende provata qualora, in almeno uno degli esercizi di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno una fornitura di importo non inferiore ad ottocento milioni. Gli importi di cui alle lettere c) e d) del presente bando sono da intendersi IVA esclusa;

e) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 D.Lg. 358/1992) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68;

f) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68;

g) dichiarazione, sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta, o comunque da persona abilitata a impegnare la ditta istante, di presa visione di accettazione incondizionata dalle disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale di appalto.

h) idonea documentazione attestante la località in cui la ditta possiede un deposito di carburanti della capacità di almeno 1.500 mc. Tale documentazione dovrà avvenire a mezzo produzione di copia autenticata di licenza UTIF o di decreto prefettizio;

i) dichiarazione rilasciata da una Compagnia petrolifera con la quale la stessa si impegna a tenere a disposizione dell'U.S.S.L. 36 Susa, per tutto l'anno 1994 un quantitativo di gasolio per riscaldamento pari alle previsioni dell'ente indicate nel presente bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera a) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni prescrizioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 settembre 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Susa, 30 settembre 1993

Il commissario straordinario: dott. Mario Stricagnolo.

T-2278 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di gara procedura ristretta

In ottemperanza a delibera della Giunta regionale 27 settembre 1993 n. 113-28274 la regione Piemonte indice gara di appalto-concorso per affidamento servizio trasporto sanitario «avanzato» di emergenza a mezzo eliambulanza, durata anni tre, da inizio esecuzione stabilito al giorno 3 febbraio 1994, con previsione proroga tacita annuale per periodo massimo anni due, valore presunto L. 8.611.476.000 annue, I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita ai sensi direttiva 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992, categoria n. 3.

All'aggiudicazione si farà luogo con criterio di cui all'art. 36, primo comma, lett. a) dir. C.E.E. citata, da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza:

- 1) merito tecnico del progetto - prezzo;
- 2) qualità del servizio - assistenza tecnica.

Non si farà luogo ad aggiudicazione qualora non pervenga più di una sola offerta valida.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 26 dir. citata.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, devono pervenire, in busta sigillata, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, a: Regione Piemonte, Settore affari amministrativi, piazza Castello, 165 - 10123 Torino, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1993.

Le buste, debitamente affrancate e timbrate, dovranno indicare all'esterno la scritta «Richiesta di invito all'appalto concorso per il servizio di trasporto sanitario "avanzato" di emergenza a mezzo eliambulanza».

Le lettere di invito verranno inviate entro quindici giorni dalla scadenza termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione registro C.C.I.A.A. ovvero corrispondente registro professionale dello Stato estero per i non residenti in Italia, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella stabilita per presentazione dell'offerta, redatto su carta da bollo, dal quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore;

2) copia autentica licenza concessione per svolgimento attività trasporto pubblico passeggeri rilasciata dal Ministero trasporti - Direzione generale aviazione civile o atto equivalente necessario per esercizio servizio oggetto dell'appalto nel Paese di residenza;

3) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 16, dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti, sotto propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alle gare ex art. 29 comma 1, lettere a), b), c), e), f), g) dir. 922/50 C.E.E. e di inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni o equivalente dichiarazione giurata o solenne resa in conformità alla normativa del Paese di residenza;

4) almeno due idonee dichiarazioni bancarie, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o copia autenticata; dichiarazione relativa fatturato globale ultimi tre esercizi (1990, 1991, 1992), redatta su carta da bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge;

5) certificazione rilasciata o vistata dalla pubblica amministrazione o Ente destinatario, ovvero dal privato acquirente o, qualora impossibile, dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante dell'impresa che attesti, sotto propria responsabilità, i principali servizi effettuati durante ultimo triennio (1990, 1991, 1992) con rispettivo importo, data e destinatario.

Quanto ai raggruppamenti di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 D.Lg. 358/92; la domanda di partecipazione ed i documenti dovranno essere sottoscritti, con firma autenticata, da tutti i legali rappresentanti e presentati nelle forme e con le modalità sopra indicate.

Non verranno invitate alla gara le imprese che non avranno presentato anche uno solo dei documenti sopra richiesti.

Per ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi a: Regione Piemonte, Settore assistenza sanitaria, corso Regina Margherita n. 153 bis - 10123 Torino, telefono 011/432-2601 ovvero 2115, fax 011/432-3613, ore 9-12,30 da lunedì a venerdì.

Data spedizione avviso a Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 6 ottobre 1993.

Data ricezione avviso: 6 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione committente.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-2280 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A.
DI MILANO**

Avviso di gare a licitazione privata

Questa amministrazione indice tre gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

- 1) latte, importo presunto L. 373.000.000;
- 2) ausili per l'incontinenza, importo presunto L. 370.000.000;
- 3) pane e grissini, importo presunto L. 303.000.000,

occorrenti per il periodo 1° marzo 1994 - 28 febbraio 1995 agli Istituti geriatrici amministrati: «P. Redaelli» sedi di Milano e di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso.

Le forniture saranno aggiudicate ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16 lettera a), per le gare 1) e 3), e lettera b), per la gara 2).

L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura; presso l'Ufficio acquisti dell'amministrazione appaltante, telefono 02/869.30.41 interno 266, fax n. 02/72.02.10.21, dalle ore 9 alle ore 12, possono essere richieste ulteriori informazioni. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire all'Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano - Ufficio protocollo, via Olmetto, 6 21123 Milano, entro e non oltre il giorno 29 ottobre 1993.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex artt. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e 7 legge n. 55 del 19 marzo 1990;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) la organizzazione della azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;

d) che la ditta è produttrice dei prodotti relativi alla gara a cui intende partecipare;

e) dichiarazione attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;

f) dichiarazione rilasciata da Istituti bancari attestante la capacità finanziaria.

Le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e del contratto saranno a carico degli aggiudicatari delle forniture.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 30 settembre 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 30 settembre 1993

Il commissario straordinario temporaneo:
Pietro Rovetta Arici

Il direttore generale f.f.: Francesco Fiacco.

M-8843 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A.
DI MILANO**

Avviso di gare a licitazione privata

Questa amministrazione indice otto gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

- 1) olio combustibile e gasolio per riscaldamento, importo presunto L. 5.377.000.000;
- 2) frutta e verdura fresca, importo presunto L. 1.320.000.000;
- 3) carni fresche di manzo e vitello e carni suine congelate, importo presunto L. 1.000.000.000;
- 4) salumi, carni suine fresche e grassi suini, importo presunto L. 660.000.000;
- 5) formaggi molli e duri, importo presunto L. 433.000.000;
- 6) polli, uova e conigli, importo presunto L. 337.000.000;
- 7) prodotti surgelati, importo presunto L. 334.000.000;
- 8) acqua e bibite varie, L. 170.000.000,

occorrenti per il periodo 1° marzo 1994 - 28 febbraio 1995 agli Istituti geriatrici amministrati: «P. Redaelli» sedi di Milano e di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso.

Le forniture saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, presso l'Ufficio acquisti dell'amministrazione appaltante, telefono 02/869.30.41 interno 266, fax n. 02/72.02.10.21, dalle ore 9 alle ore 12, possono essere richieste ulteriori informazioni. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire all'Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano - Ufficio protocollo, via Olmetto, 6 21123 Milano, entro e non oltre il giorno 29 ottobre 1993.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex artt. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e 7 legge n. 55 del 19 marzo 1990;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente, non italiano non residente in Italia;

c) la organizzazione della azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;

d) che la ditta è produttrice dei prodotti relativi alla gara a cui intende partecipare (solo per le gare dal n. 2 al n. 8);

e) che la ditta è in possesso di licenza per l'esercizio di un deposito di oli minerali avente la capacità minima di almeno 1000 mc (solo per la gara n. 1);

f) dichiarazione attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;

g) dichiarazione rilasciata da Istituti bancari attestante la capacità finanziaria.

Per le gare n. 3, 4, 6 dovrà essere comprovata con certificazione la titolarità del bollo C.E.E. «M» e «S» e la presenza del veterinario per il controllo igienico-sanitario.

Le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e del contratto saranno a carico degli aggiudicatari delle forniture.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 30 settembre 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 30 settembre 1993

Il commissario straordinario temporaneo:
Pietro Rovetta Arici

Il direttore generale f.f.: Francesco Fiacco.

M-8844 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbane - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna, tel. 051/6489111, telefax 051/524113, per l'affidamento del servizio di trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, per l'anno 1994, a discarica controllata in ambito regionale, che sarà individuata e convenzionata, indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 p. 1 lettera a), con il metodo previsto all'art. 73 lettera c) del Regolamento della contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sul prezzo a base d'asta.

Il quantitativo presunto e non vincolante per l'azienda di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani da trasportare ammonta complessivamente a circa tonn. 60.000 annue per un importo complessivo presunto di L. 960.000.000 (novecentosessantamiliardi) oltre gli eventuali oneri di legge.

Si precisa sin da ora che il predetto quantitativo e la durata del servizio non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alla disponibilità dell'impianto di smaltimento.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare il trasporto di eventuali maggiori quantitativi di rifiuti ad essa conferiti, sia complessivamente sia a livello giornaliero, mentre il conferimento di eventuali minori quantitativi di rifiuti o variazioni temporali del servizio, incluse interruzioni sia di breve sia di lunga durata non potranno produrre richieste di modificazioni dei prezzi offerti, nè potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Si precisa altresì fin d'ora che in caso di cessazione di disponibilità da parte dell'impianto di smaltimento il servizio di trasporto rifiuti potrà essere interrotto in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e maturandi.

Il prezzo a base d'asta è il seguente: L. 16.000/tonn. per trasporto a mezzo autocarri peso totale a terra tonn. 24. Carico massimo utile tonn. 15.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 300 circa.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà mantenere fisso ed invariato il prezzo, determinato a seguito del ribasso offerto in sede di gara, per tutta la durata del contratto. Il prezzo è liberatorio in termini assoluti per l'azienda nei confronti dei trasportatori impegnati nel servizio, della cui corretta e puntuale esecuzione la ditta aggiudicataria si dovrà rendere espressamente garante a tutti gli effetti di legge.

Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole e i termini cui la licitazione è soggetta».

Indicazione sommaria del servizio Da Km. zero a Km. 43 (di cui 8 in collina)

a) Operazioni di carico degli autocarri eseguite a cura dell'A.M.I.U. presso l'impianto di stoccaggio di via degli Stradelli Guelfi, 73/a, Bologna, dalle ore 6 alle ore 17 da lunedì a sabato.

b) Trasporto e scarico presso la discarica controllata convenzionata in ambito regionale. Gli orari di ricezione saranno riportati nella lettera d'invito.

c) Le operazioni di cui sopra dovranno avvenire tra il lunedì e il sabato compresi, in qualsiasi stagione e con qualsiasi condizione di tempo, fatte salve le disposizioni delle autorità competenti per la circolazione stradale e le disposizioni della Direzione dell'azienda. Nella lettera di invito saranno riportate le modalità del servizio da espletare.

Clausole contrattuali e durata del contratto

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con i mezzi di proprietà della ditta aggiudicataria o di proprietà di terzi, in entrambi i casi debitamente autorizzati allo specifico servizio ed espressamente elencati e ricompresi nell'elenco allegato all'autorizzazione rilasciata da una delle province della regione Emilia-Romagna, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione, in originale o in copia conforme all'originale, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione.

Il caso di ampliamento del parco mezzi, tale criterio s'intende esteso ai mezzi di proprietà della ditta aggiudicataria ed ai mezzi di proprietà di terzi espressamente ricompresi negli aggiornamenti all'autorizzazione, rilasciati dalla competente provincia, che dovranno essere consegnati all'A.M.I.U. in originale o in copia conforme all'originale.

Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa in vigore anche ai fini delle disposizioni in materia di tutela del lavoro e previdenziale. La ditta aggiudicataria dovrà rendersene espressamente garante in solido per sé e per gli altri soggetti interessati.

Nel caso di trasporto degli RSU e RSA con mezzi di terzi, la ditta aggiudicataria dovrà rendersi espressamente garante in solido del rispetto della destinazione finale e della rispondenza di tali mezzi alle normative vigenti.

La ditta aggiudicataria dovrà rendersi inoltre espressamente garante della consegna della documentazione antimafia di tutti i soggetti terzi interessati.

La ditta aggiudicataria dovrà rendersi altresì espressamente garante del pieno e totale rispetto delle norme igieniche e di prevenzione degli infortuni che regolano l'accesso agli impianti di smaltimento, sollevando l'A.M.I.U. da qualsivoglia responsabilità.

Le responsabilità civili e penali saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

È espressamente vietata la cessione del servizio a qualunque titolo.

Le eventuali richieste di sub-appalto a ditte in possesso di altre autorizzazioni dovranno essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'azienda e l'eventuale concessione sarà comunque regolata nell'ambito dei limiti e dei vincoli di cui alla normativa vigente.

Ai fini della fatturazione si terrà esclusivamente conto dei valori indicati sulle pesate effettuate presso l'impianto di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di via degli Stradelli Guelfi, 73/a, Bologna.

L'A.M.I.U. a garanzia dell'incarico per lo svolgimento del servizio di trasporto e scarico degli RSU e RSA non richiederà cauzione in quanto intende riservarsi, come effettivamente si riserva fin d'ora e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere l'incarico in qualsiasi momento con un preavviso di 24 ore, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

L'A.M.I.U., inoltre, nel riservarsi fin d'ora la facoltà di cui sopra di interrompere a proprio insindacabile giudizio l'incarico, ove conferito, formalmente comunica altresì che permangono, per quanto concerne il trasporto degli RSU e RSA, contatti con realtà locali, regionali ed extra-regionali e che sta altresì esaminando la possibilità di attivare soluzioni interne.

I pagamenti relativi avverranno a novanta giorni circa dal ricevimento di regolare fattura a mezzo mandato di pagamento.

Di tutto quanto precede si è tenuto conto nella determinazione del prezzo a base d'asta.

Il contratto, fatto salvo quanto previsto ai precedenti capoversi, scadrà il 31 dicembre 1994.

In caso di controversia, l'unico Foro competente sarà quello di Bologna.

Raggruppamento di imprese

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili» e indirizzata al Direttore dell'A.M.I.U. - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitato a mano, previo annullo postale raccomandato in corso speciale, da persona autorizzata dall'impresa concorrente, entro le ore 12 del giorno lunedì 8 novembre 1993 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite e riportanti timbro postale in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE in originale o in copia conforme all'originale;
2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/86;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno due anni di attività nel settore;

4) autorizzazioni, in originale, od in copia conforme all'originale, al trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili, comprendente l'elenco degli automezzi, rilasciate da una delle province della regione Emilia-Romagna;

5) la domanda, in copia conforme all'originale, già presentata dall'impresa presso la Camera di Commercio competente, per l'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori di cui al decreto del Ministero dell'ambiente 21 giugno 1991, n. 324.

In caso di raggruppamento di impresa ciascuna impresa dovrà presentare la propria documentazione in originale o in copia conforme all'originale.

Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro il 31 dicembre 1993.

Invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 1° ottobre 1993 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e potrà essere ritirato presso il Dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U., tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 1° ottobre 1993

Il presidente: avv. Mario Francia

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1117 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna - tel. 051/6489111 - Telefax 051/524113, indice una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura per l'anno 1994, di prodotti chimici per l'Impianto Incenerimento Rifiuti di Bologna e per l'Impianto Depurazione Acque Reflue di Bologna e di ossigeno liquido per l'Impianto di Depurazione Acque Reflue di Bologna.

Gli importi presunti complessivi, comprensivi di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'I.V.A., risultano così di seguito specificati:

1) Acido cloridrico per l'Impianto Depurazione Acque Reflue in soluzione al 32/33% esente da fluoruri densità 1,16 in forniture di circa 27.000 kg con autocisterne per un totale di circa kg 450.000 al prezzo a base d'asta di L. 155/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 69.750.000 oltre I.V.A.;

2) Cloruro ferrico soluzione per l'Impianto Depurazione Acque Reflue, titolo in Fe Cl₃ 40 - 41%; titolo in Ferro 13,8 - 14,1% in forniture di circa kg 25.000 con autocisterne per un totale di circa kg 180.000 al prezzo base d'asta di L. 226/kg e cloruro ferrico soluzione per l'Impianto Incenerimento Rifiuti, titolo in Fe Cl₃ 40 - 41%, titolo in Ferro 13,8 - 14,1% in forniture di circa kg 13.000 con autocisterne munite di pompa centrifuga di trasferimento, per un totale di circa kg 90.000 al prezzo base d'asta di L. 226/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 61.020.000 oltre I.V.A.;

3) Calce idrata superventilata fiore per l'Impianto Depurazione Acque Reflue in forniture di circa kg 25/28.000 con autocisterne munite di compressori, per un totale di circa kg 100.000 al prezzo base d'asta di L. 120/kg e calce idrata superventilata fiore per l'Impianto Incenerimento Rifiuti in forniture di circa kg 25/28.000 con autocisterne munite di compressori per un totale di circa kg 550.000 al prezzo a base d'asta di L. 120/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 78.000.000 oltre I.V.A.;

4) Soda caustica per l'Impianto Incenerimento Rifiuti in soluzione al 30/33%, temperatura massima 40° in forniture di circa kg 13.000 con autocisterne munite di pompa centrifuga di trasferimento con prevalenza di almeno 25 metri di C.A. per un totale di circa kg 600.000 al prezzo a base d'asta di L. 140,86/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 84.516.000 oltre I.V.A.;

5) Sodio clorito per l'Impianto Depurazione Acque Reflue in soluzione al 25% densità 1,21 in forniture di circa kg 27.000 con autocisterne per un totale di circa kg 600.000 al prezzo a base d'asta di L. 1139/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 683.400.000 oltre I.V.A.;

6) Sodio ipoclorito per l'Impianto Incenerimento Rifiuti in soluzione al 14/15% di cloro attivo in forniture di circa kg 13.000 con autocisterne munite di pompa centrifuga di trasferimento per un totale di circa kg 90.000 al prezzo a base d'asta di L. 170/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 15.300.000 oltre I.V.A.;

7) Ossigeno liquido per l'Impianto Depurazione Acque Reflue avente titolo non inferiore a 99,5% in forniture di circa kg 25.000 con autobotti per un totale di circa kg 500.000 al prezzo a base d'asta di L. 120/kg per un importo complessivo quantificato indicativamente in L. 60.000.000 oltre I.V.A.

L'Azienda provvederà all'effettivo acquisto nei tempi e per le quantità occorrenti; gli ordinativi saranno pertanto frazionati nel corso dell'anno 1994. Le consegne dei quantitativi richiesti a mezzo Telefax dovranno avvenire entro 3/4 giorni dal ricevimento dell'ordine.

I quantitativi indicati sono riferiti all'attuale situazione tecnico/gestionale e normativa. Eventuali variazioni in più o in meno non possono produrre richieste di modificazione dei prezzi offerti né qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

È ammessa la partecipazione per singoli prodotti.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti chimici, per l'I.I.R. e l'I.D.A.R. e di ossigeno liquido per l'I.D.A.R.», indirizzata al Direttore dell'A.M.I.U. - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitato a mano, previo annullo postale raccomandato in corso speciale, da persona autorizzata dall'Impresa candidata, entro le ore 12 del giorno di lunedì 8 novembre 1993 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del Paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. in originale o in copia conforme all'originale;

3) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

4) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 73 lettera c), del regio decreto n. 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sui prezzi a base d'asta di ciascun prodotto.

Il prezzo offerto e aggiudicato si intende bloccato per tutto l'anno 1994.

È consentita la presentazione di richiesta di ammissione da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.I.U. entro il 31 dicembre 1993.

A garanzia dell'esecuzione della/e fornitura/e la/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/anno presentare fidejussione/i di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

Sarà facoltà dell'A.M.I.U., fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni maturati o maturandi, di disporre delle somme fidejussorie nel modo più ampio, senza il beneficio di esclusione, con espressa rinuncia da parte della/e ditta/e aggiudicataria/e, ad ogni opposizione giudiziale od extragiudiziale a chiunque notificata e con esonero di ogni responsabilità, a qualunque titolo.

In caso di controversia, l'unico foro competente sarà quello di Bologna.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a centoventi giorni circa dal ricevimento di regolare fattura con una delle seguenti modalità:

quietanza diretta sul mandato (firma del legale rappresentante della ditta);
versamento su c/c postale;
versamento su c/c bancario.

Le cessioni di credito non sono gradite.

Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole e i termini cui la licitazione è soggetta».

Saranno altresì escluse le imprese fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ai sensi dell'art. 16 dello stesso decreto, qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'A.M.I.U., prima di procedere all'aggiudicazione può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendola dalla gara.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 1° ottobre 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirata presso il Dipartimento approvigionamenti dell'A.M.I.U. dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 1° ottobre 1993

Il presidente: avv. Mario Francia

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1118 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna - tel. 051/6489111 - Telefax 051/524113, per l'affidamento del servizio di carico dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli urbani, per l'anno 1994, presso l'Impianto di Stoccaggio Provvisorio di via Stradelli Guelfi, 73/a Bologna, indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 p. 1 lett. a), con il metodo previsto all'art. 73 lett. c) del Regolamento della Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sul prezzo a base d'asta.

Il quantitativo presunto e non vincolante per l'Azienda di Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli urbani da caricare ammonta complessivamente a circa Tonn. 200.000 annue per un importo presunto di L. 840.000.000 (ottocentoquarantamiloni), oltre gli eventuali oneri di legge.

Si precisa sin da ora che il predetto quantitativo e la durata del servizio non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alla disponibilità degli impianti di smaltimento.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare il carico di eventuali maggiori quantitativi di rifiuti ad essa conferiti, sia complessivamente sia a livello giornaliero, mentre il conferimento di eventuali minori quantitativi di rifiuti o variazioni temporali del servizio, incluse interruzioni sia di breve sia di lunga durata non potranno produrre richieste di modificazioni del prezzo offerto, né potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Si precisa altresì fin d'ora che in caso di cessazioni di disponibilità da parte dell'impianto di smaltimento il servizio di carico rifiuti potrà essere interrotto in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e maturandi.

Il prezzo a base d'asta è di L. 4.200/Tonn. per un importo complessivo annuo quantificato indicativamente in L. 840.000.000 oltre gli eventuali oneri di legge.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da caricare, va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 1000/1200 circa.

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà mantenere fissi ed invariati i prezzi, determinati a seguito del ribasso offerto in sede di gara, per tutta la durata del contratto. Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole e i termini cui la licitazione è soggetta».

Indicazione sommaria del servizio

a) Il servizio dovrà essere garantito da un caricatore gommato o da un caricatore cingolato con supporti di appoggio a terra in gomma, munito di benna a polipo, il tutto manovrato da un valido operatore, e dovrà comprendere ogni opere per combustibili, olii e quant'altro per il perfetto funzionamento dell'attrezzatura di caricamento.

b) Un caricatore gommato di riserva dovrà essere sempre tenuto a disposizione presso l'impianto di stoccaggio al fine di non interrompere il servizio in caso di guasto.

c) Le operazioni di carico dovranno avvenire tra il lunedì e il sabato compresi, dalle ore 6 alle ore 18, in qualsiasi stagione e con qualsiasi condizione di tempo, fatte salve le disposizioni della Direzione dell'Azienda.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità del servizio da espletare.

Clausole contrattuali e durata del contratto

Il servizio di carico dovrà essere effettuato nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa in vigore anche ai fini delle disposizioni in materia di tutela del lavoro e previdenziale. La Ditta aggiudicataria dovrà rendersene espressamente garante in solido per sé e per gli altri soggetti interessati e dovrà essere assicurata per la R.c.v.T. e la R.c.O.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendersi espressamente garante del pieno e totale rispetto delle norme igieniche e di prevenzione degli infortuni che regolano l'accesso agli impianti di stoccaggio, sollevando l'A.M.I.U. da qualsiasi voglia responsabilità.

Le responsabilità civili e penali saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Ai fini della fatturazione si terrà esclusivamente conto dei valori indicati sulle pesate effettuate presso l'Impianto di Stoccaggio Provvisorio dei Rifiuti di via degli Stradelli Guelfi, 73/a - Bologna.

L'A.M.I.U. a garanzia dell'incarico per lo svolgimento del servizio di carico degli RSU e RSA non richiederà cauzione in quanto intende riservarsi, come effettivamente si riserva fin d'ora e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere l'incarico in qualsiasi momento con un preavviso di 24 ore, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

I pagamenti relativi avverranno a novanta giorni circa dal ricevimento di regolare fattura a mezzo mandato di pagamento.

Di tutto quanto precede si è tenuto conto nella determinazione del prezzo a base d'asta.

Il contratto fatto salvo quanto previsto ai precedenti capoversi, scadrà il 31 dicembre 1994.

In caso di controversia, l'unico Foro competente sarà quello di Bologna.

Raggruppamento di imprese

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

Presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di carico dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli urbani presso l'Impianto di Stoccaggio Provvisorio di via Stradelli Guelfi, 73/a, Bologna, per l'anno 1994» e indirizzata al Direttore dell'A.M.I.U. - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitato a mano, previo annullo postale raccomandato in corso speciale, da personale autorizzata dall'Impresa candidata, entro le ore del giorno lunedì 8 novembre 1993 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite e riportanti timbro postale in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE in originale o in copia conforme all'originale;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/86;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascuno il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno 2 anni di attività nel settore.

Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro il 31 dicembre 1993.

Invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 1° ottobre 1993 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE e potrà essere ritirato presso il Dipartimento Approvvigionamenti dell'A.M.I.U., tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

Bologna, 1° ottobre 1993

Il presidente: avv. Mario Francia

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lollo.

B-1119 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA
Bologna

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna, tel. 051/6489111, telefax 051/524113, indice una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura per l'anno 1994 di:

1° Lotto: Ricambi originali Fiat-Iveco;

2° Lotto: Ricambi originali Fiat-Auto.

Gli importi presunti complessivi della fornitura a base d'appalto, comprensivi di qualsiasi onere e spese con la sola esclusione dell'IVA, risultano così di seguito specificati:

- 1) ricambi originali Fiat-Iveco L. 300.000.000;
- 2) ricambi originali Fiat-Auto L. 50.000.000.

Gli importi indicati sono riferiti all'attuale situazione tecnico-gestionale. Eventuali variazioni in più o in meno non possono produrre richieste di modificazione degli sconti offerti né qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Gli importi indicati sono stati determinati applicando le seguenti percentuali di sconto:

1° Lotto - Listino ricambi originali Fiat-Iveco:

Categorie	Sconto
Zero - 5	23%
Q	27%
1	28%
4 - A - E	33%
L - Z - F	37%
9	37%
D	39%
J - W - L	40%
7 - F	40%
6 - H	41%
3 - B - X	44%
C - Y	45%
G	46%
2 - K - V - P	47%

2° Lotto - Listino ricambi originali Fiat-Auto:

Categorie	Sconto
B - C	20%
I	23%
X	25%
V	25%
A	27%
M - Q	34%
D - G - P - T	37%
H - J - L - Y	41%
E	45%

È ammessa la partecipazione per singoli lotti di ricambi.

L'Azienda provvederà all'effettivo acquisto nei tempi e per le quantità occorrenti, gli ordinativi saranno pertanto frazionati nel corso dell'anno 1994. La consegna dei ricambi dovrà avvenire entro 24 ore dall'ordine, franco di ogni spesa, presso il magazzino aziendale di via del Frullo, 5 - Quarto Inferiore di Granarolo Emilia (BO).

Qualora intervengano, fatti salvi i casi di comprovata forza maggiore, ritardi di consegna rispetto al termine indicato, intendendosi per data di consegna quella del conferimento dei ricambi presso il magazzino aziendale, l'Azienda si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di acquistare i ricambi sul mercato addebitando alla ditta inadempiente i maggiori costi, nonché gli oneri diretti ed indiretti derivanti.

Gli importi degli addebiti che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento, fatta salva la possibilità, più avanti indicata, di disporre delle somme fidejussorie nel modo più ampio.

Nell'eventualità del ripetersi di ritardi nelle consegne o comunque in ogni altro caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse o trascurasse di attenersi alle presenti condizioni, manifestandosi palesemente inadempiente, la stazione appaltante potrà a proprio insindacabile giudizio — di pieno diritto e senza formalità di sorta — risolvere il contratto, incamerando la cauzione, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti od indiretti maturati e maturandi.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ricambi originali Fiat-Iveco e ricambi originali Fiat-Auto» indirizzata al Direttore dell'A.M.I.U., via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitato a mano, previo annullo postale raccomandato in corso speciale, da persona autorizzata dall'Impresa candidata, entro le ore 12 del giorno di lunedì 8 novembre 1993 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del Paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato) o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. in originale o copia conforme all'originale;

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essere una concessionaria autorizzata alla vendita dei ricambi originali Fiat-Iveco e/o Fiat-Auto;

4) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso per ciascun lotto. L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere di un unico ribasso percentuale da sommare a quelli indicati per la determinazione degli importi a base d'appalto per ogni categoria di ricambi e da applicare sui prezzi base del listino nazionale Fiat-Iveco e Fiat-Auto in vigore al momento della gara.

Gli sconti percentuali per categoria di ricambi offerti e aggiudicati si intendono bloccati per tutto l'anno 1994.

La ditta aggiudicataria si obbliga a presentare, entro e non oltre dieci giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione, n. 2 listini ufficiali Fiat in vigore al momento della gara e, in corso di fornitura, i successivi aggiornamenti.

È consentita la presentazione di richieste di ammissione da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.I.U. entro il 31 dicembre 1993.

A garanzia dell'esecuzione della fornitura la/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno presentare fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

Sarà facoltà dell'A.M.I.U., fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni maturati o maturandi, di disporre delle somme fidejussorie nel modo più ampio, senza il beneficio di escussione, con espressa rinuncia da parte della/e ditta/e aggiudicataria/e, ad ogni opposizione giudiziale od extragiudiziale a chiunque notificata e con esonero di ogni responsabilità, a qualunque titolo.

In caso di controversia, l'unico foro competente sarà quello di Bologna.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a centoventi giorni circa dal ricevimento di regolare fattura con una delle seguenti modalità:

quietanza diretta sul mandato (firma del legale rappresentante della ditta);

versamento su c/c postale;

versamento su c/c bancario.

Le cessioni di credito non sono gradite.

Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole e i termini cui la licitazione è soggetta».

Saranno altresì escluse le imprese fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 1° ottobre 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirato presso il Dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U. dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 1° ottobre 1993

Il presidente: avv. Mario Francia

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1120 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

1. Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21 - Tel. 0586/725111, fax 793701 - Codice fiscale 00118800499. La licitazione privata sarà effettuata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La gara consiste nella fornitura globale di generi alimentari per l'anno 1994. L'importo della fornitura a base di gara è di L. 368.409.090.

La durata della fornitura è di mesi dodici. I generi alimentari dovranno essere consegnati presso le mense C.li. La fornitura è finanziata mediante imputazione ad appositi capitoli del bilancio 1994.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte. Il raggruppamento al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 6 novembre 1993.

Le spese di pubblicazione della presente gara ammontanti a circa 15 milioni, salvo conguaglio, nonché le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore ad un anno, ovvero da altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine, volto a consentire le prestazioni delle attività richieste;

2) dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 sopra citato;

b) l'assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche o integrazioni (comunemente detta «Legge Antimafia»);

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 13, comma 1, punto *c)*, decreto legislativo n. 358/92);

3) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta (art. 13, comma 1, punto *a)*, decreto legislativo n. 358/92);

4) la presentazione di un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1, punto *a)*, decreto legislativo n. 358/92).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. proc. Attilio Pecoraro.

C-23830 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

1. Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21 - Tel. 0586/725111, fax 793701 - Codice fiscale 00118800499. La licitazione sarà effettuata con le modalità di cui alla direttiva n. 50/90/CEE. Il servizio consiste nel trasporto scolastico per il 1994.

La categoria di servizio è assimilabile alla n. 2 «Servizi di trasporto terrestre» CPC 94 (Dir. 92/50/CEE, all. IA). Importo del servizio a base di gara L. 371.335.198.

Il termine di esecuzione del servizio è di mesi dodici. Il servizio è finanziato mediante imputazione al cap. 1900 del bilancio 1994.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte. Il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 6 novembre 1993.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente bando.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. Le spese di pubblicazione di gara, ammontanti a circa 15 milioni, salvo conguaglio, nonché le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso di gara, ovvero altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine volto a consentire le prestazioni delle attività richieste;

2) dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 29 della direttiva comunitaria sopra citata;

b) l'assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche od integrazioni (comunemente detta «Legge Antimafia»);

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 31, comma 1, punto c), 92/50/CEE);

3) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta (art. 3, comma 1, punto a), direttiva 92/50/CEE);

4) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi (art. 32, comma 2, punto b), direttiva 92/50/CEE).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. proc. Attilio Pecoraro.

C-23831 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

1. Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21 - Tel. 0586/725111, fax 793701 - Codice fiscale 00118800499. La licitazione sarà effettuata con le modalità di cui alla direttiva n. 50/90/CEE. Il servizio consiste nella custodia dei vari plessi scolastici, scuole dell'infanzia ed elementari.

La categoria di servizio è assimilabile alla n. 14 «Servizi di pulizia degli edifici e gestione delle proprietà immobiliari» CPC 874 (Dir. 92/50/CEE, all. IA). Importo dei lavori a base di d'asta L. 624.000.000.

Il termine di esecuzione del servizio è di mesi dodici. Il servizio è finanziato mediante imputazione ad apposti capitoli del bilancio 1994.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte. Il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 6 novembre 1993.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente bando.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. Le spese di pubblicazione di gara, ammontanti a circa 15 milioni, salvo conguaglio, nonché le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso di gara, ovvero altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine volto a consentire le prestazioni delle attività richieste;

2) dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine, attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 29 della direttiva comunitaria sopra citata;

b) l'assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche od integrazioni (comunemente detta «Legge Antimafia»);

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 31, comma 1, punto c), 92/50/CEE);

3) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta (art. 31, comma 1, punto a), direttiva 92/50/CEE);

4) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi (art. 32, comma 2, punto b), direttiva 92/50/CEE).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. proc. Attilio Pecoraro.

C-23832 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ZERPANO-ADIGE-GUÀ S. Bonifacio (Verona)

Bando di gara per l'appalto dei lavori relativi al riassetto idraulico del territorio pedemontano tra il torrente Alpone ed il torrente Chiampo - I lotto. Legge n. 183/89.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Zerpano-Adige-Guà, via Oberdan, 2, S. Bonifacio (VR) - Tel. 045/7612244, fax 045/7614800.

2. Procedure di aggiudicazione: I lavori verranno aggiudicati mediante gara di licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lett. e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, iscrizione e importo lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori. Aste dei torrenti Rio, Rio Fiumicello e Rio Aldegà, Roggia Vienega, confluenza Roggia Vienega in Alpone, comuni di Monteforte d'Alpone e S. Bonifacio (VR), Gambellara (VI);

b) natura ed entità delle prestazioni:

b1) lavori di sistemazione idraulica per il regolare deflusso delle acque, lavori stradali, costruzione di un impianto idrovoro (opere civili) e di piste ciclabili;

b2) l'importo a base d'appalto è di L. 2.790.000.000;

c) caratteristiche generali dell'opera. Scavi di sbancamento per il risonamento dei torrenti e scavi di fondazione per la costruzione di opere d'arte; stabilizzazione, sistemazione e seminazione del fondo degli alvei, costruzione di ponti di attraversamento; fornitura e messa in opera di palancolate metalliche, di materassi metallici, di tubazioni, pozzetti e manufatti scatoriali in cls; costruzione manufatto idrovoro;

d) iscrizione richiesta all'A.N.C. Categoria 10b per l'importo fino a L. 3.000.000.000;

e) non sono previste opere scorparabili.

4. Termine di esecuzione: Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni quattrocentocinquanta decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto, verranno realizzate con finanziamento statale ai sensi della legge n. 183/89. Per i pagamenti si seguiranno le procedure della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Possono chiedere di essere invitate ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi, nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

7. Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in bollo e sottoscritta con firma autentica, dovrà essere fatta pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1993 al Consorzio di Bonifica Zerpano-Adige-Guà, via Oberdan, 2, S. Bonifacio (VR). Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando. Sul plico contenente la domanda o la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Lavori relativi al riassetto idraulico del territorio pedemontano tra il torrente Alpone ed il torrente Chiampo - I Lotto».

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara che avverrà ai sensi dell'art. 7, primo comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

9. Prequalificazione: Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita I.V.A. o codice fiscale e

allegare alla domanda stessa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione con sottoscrizione autenticata dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione attestante che, al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) una dichiarazione con sottoscrizione autenticata dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione attestante:

b1) la cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, degli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b2) l'organico dei dirigenti, dei tecnici e delle maestranze dell'impresa risultanti dal libro paga e matricola — o documentazione equipollente — negli ultimi tre esercizi, con specifica indicazione del numero medio del personale come sopra distinto e del costo complessivo sostenuto;

c) certificato in originale o copia autenticata o certificazione sostitutiva di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

d) dichiarazioni in originale o copia autenticata di data non anteriore a quattro mesi rilasciato dall'Inps, Inail e Cassa Edile attestanti che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi. La stazione appaltante declina ogni responsabilità in merito ai ritardi nel rilasciare le dichiarazioni suddette da parte degli Enti citati ed accetta l'autocertificazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4;

e) idonee dichiarazioni bancarie in numero non inferiore a due, rilasciate da Istituti di credito di data non anteriore a due mesi, attestanti che l'Impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

f) bilancio o estratto del bilancio degli ultimi tre anni autenticato e in bollo. In caso di imprese non tenute alla presentazione del bilancio a norma di legge dovrà essere presentato uno stato patrimoniale ed un conto profitti e perdite in bollo con sottoscrizioni autentiche.

I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

A) certificato di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva che attesti l'appartenenza alla categoria 10b — lavori di difesa e sistemazione idraulica — per un importo di lire 3.000 milioni. In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria 10b pari a lire 3.000 milioni.

Per le imprese mandanti associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, sarà sufficiente la sola iscrizione all'A.N.C., anche se per categoria ed importi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

B) cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi per un importo almeno pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

C) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari annuale in lavori minima, di cui alla precedente lett. B).

10. Disposizione varie: La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione. Non sono ammessi reclami per le domande acquisite in ritardo. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente appaltante trasmetterà gli atti alle autorità giudiziarie ed al Comitato di controllo per l'A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli altri adempimenti previsti nel presente bando, restando inteso che la non dimostrazione dei requisiti da parte anche di una sola delle imprese associate comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

Le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare. L'affidamento in subappalto e/o cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dall'Amministrazione consortile che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente in ottemperanza all'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

All'appaltatore sarà chiesta la prestazione di cauzione per l'ammontare del 5% (cinque per cento) del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi con le modalità vigenti per le opere pubbliche.

Tutte le spese inerenti e conseguenti della gara saranno a carico della ditta aggiudicataria. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione senza che sia avvenuta l'aggiudicazione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalla ore 8 alla ore 12,30 al Consorzio di Bonifica Zerpano-Adige-Guà, via Oberdan, 2 - San Bonifacio (VR) - Tel. 045/7612244 - Fax 045/7614800.

San Bonifacio, 20 agosto 1993

Il presidente del Consorzio: arch. G. C. Pellegrini Cipolla.

C-23851 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14

Teramo

La U.L.S.S. n. 14 di Teramo indice, secondo le norme di cui al D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992, gare di appalto con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura di:

- 1) gasolio per riscaldamento, anno 1994, consegne frazionate, unico lotto q.li 6.000 circa, importo annuo presunto L. 600.000.000;
- 2) carne bovina fresca e congelata, anno 1994, consegne frazionate, unico lotto, q.li 600 circa, importo annuo presunto L. 500.000.000;
- 3) frutta, verdura e patate, anno 1994, consegne frazionate, tre distinti lotti, importo annuo presunto L. 400.000.000;
- 4) servizio smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi, anno 1994, quattro distinti lotti, quantitativi presunti specificati in capitolato, importo annuo presunto L. 500.000.000.

Le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 16 punto 1, lett. a) del D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992 e secondo le indicazioni riportate negli appositi articoli dei capitolati speciali d'appalto.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta documenti pertinenti alle gare al settore Provveditorato della U.L.S.S. - Villa Mosca - Teramo, telefono 0861/429465-466-499 fax 0861/429470.

Consegne presso i magazzini della U.L.S.S., come meglio precisato nei capitolati speciali di appalto.

Le gare verranno espletate in data 2 dicembre 1993 dalle ore 10 in poi presso la sede della U.L.S.S. n. 14 - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo; alle gare potranno presenziare rappresentanti delle ditte offerenti.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta entro le ore 13,30 del giorno 30 novembre 1993.

Non saranno ammesse alla gara offerte pervenute successivamente al termine suindicato.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, senza alcuna cancellatura e debitamente sottoscritta.

Sono ritenute nulle e comunque non valide, pena l'esclusione dalla gara:

le offerte pervenute dopo la scadenza del termine utile fissato per la presentazione, cioè del 30 novembre 1993, ore 13,30;

le offerte non debitamente firmate;

le offerte presentate per procura o per persone o ditte da nominare;

le offerte presentate senza la preventiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ovvero con deposito cauzionale costituito in modi diversi da quelli di seguito citati;

le offerte presentate senza l'osservanza, anche parziale, delle modalità sotto citate per il confezionamento del plico e delle buste in esso contenute;

le offerte non contenenti i documenti richiesti; la mancanza anche di un solo documento comporterà l'automatica esclusione della ditta dalla gara.

La U.L.S.S. si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso non ravvisi la convenienza economica delle offerte pervenute; qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti o comunque superiori ai prezzi correnti di mercato.

La partecipazione alla gara è subordinata alla preventiva costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, fissato nella misura di L. 20.000.000 per ciascuna gara.

Per lo smaltimento rifiuti l'importo è fissato in L. 5.000.000.

La cauzione in questione potrà essere costituita in contanti presso la Tesoreria della U.L.S.S. (in tal caso la quietanza rilasciata dal Tesoriere va inserita nella busta documenti), ovvero a mezzo assegno circolare (intestato alla ditta e girato con formula piena alla stessa U.L.S.S.), allegato nella busta-documenti unitamente alla documentazione richiesta.

È ammessa anche la costituzione di cauzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le polizze vanno inserite nella busta documenti.

L'offerta deve essere contenuta in apposito plico confezionato nel modo seguente:

A) una busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta e precisamente:

1) deposito cauzionale provvisorio costituito nei modi sopra indicati;

2) copia del Capitolato speciale, debitamente firmato «per accettazione»;

3) dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

4) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo;

5) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica (art. 13 punto 1 lett. a) del D.Leg. n. 358/92).

Per il servizio smaltimento rifiuti la ditta concorrente dovrà allegare in aggiunta le seguenti autorizzazioni:

per i rifiuti speciali ospedalieri:

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali ospedalieri, di cui all'art. 2, comma 4, punto 2) del D.P.R. n. 915/82, rilasciata dalla Regione nella quale ha sede la U.L.S.S. appaltante;

copia debitamente autenticata nei modi di legge della convenzione in atto, relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri stipulata direttamente dalla ditta partecipante con l'impianto di smaltimento finale debitamente autorizzato dalle competenti autorità;

copia debitamente autenticata nei modi di legge delle autorizzazioni, previste dalla normativa vigente, rilasciate dai competenti organi all'impianto di smaltimento finale convenzionato con la ditta partecipante;

per i rifiuti liquidi radiologici:

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della autorizzazione alla attività di raccolta e trasporto dei rifiuti liquidi radiologici (liquidi di fissaggio e sviluppo) rilasciata dalla Regione nella quale ha sede la U.L.S.S. appaltante;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della convenzione direttamente stipulata dalla ditta partecipante con un impianto di smaltimento finale dei liquidi radiologici;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della autorizzazione dell'impianto di smaltimento finale rilasciata dall'Autorità competente per territorio;

per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani:

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, dell'autorizzazione alla attività di raccolta e trasporto rilasciata dall'Autorità competente nel territorio dove ha sede la U.L.S.S.;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della convenzione con impianto di smaltimento finale:

discarica di prima categoria;

impianto di trattamento e/o recupero;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della autorizzazione dell'impianto di smaltimento finale rilasciata dalle competenti autorità;

per i rifiuti tossici e nocivi:

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della autorizzazione alla attività di raccolta e trasporto dei rifiuti tossici e nocivi rilasciata dalla Regione nella quale ha sede la U.L.S.S. appaltante;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, della convenzione direttamente stipulata dalla ditta concorrente con l'impianto di smaltimento finale;

copia, debitamente autenticata nei modi di legge, dell'autorizzazione dell'impianto di smaltimento finale rilasciata dalle competenti autorità.

Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene documenti»:

B) un'altra busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita soltanto l'offerta economica, redatta in carta legale, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene offerta».

Dette buste devono essere racchiuse in un'altra busta, sigillata con ceralacca o controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale oltre l'indirizzo ed il nominativo della ditta mittente, dovrà essere riportata ben chiara la dicitura: «Offerta per la fornitura di

Il plico dovrà essere spedito esclusivamente per raccomandata A.R. a mezzo servizio postale o per raccomandata A.R. a mezzo di agenzia autorizzata, indirizzato alla U.L.S.S. di Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1, 64100 Teramo.

Sarà escluso dalla partecipazione all'asta chi risulti in alcuna tra le situazioni previste all'art. 11 del D.Leg. n. 358/92.

Non sarà consentito di ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino al 28 febbraio 1994. L'aggiudicazione sarà definitiva.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento, né saranno accettate offerte pervenute oltre il termine suindicato per la presentazione delle offerte. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di provvedimenti ostativi alla stipulazione del contratto così come richiesto nell'art. 7 legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 27 settembre 1993.

Teramo, 22 settembre 1993

Il responsabile del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

L'amministratore straordinario: dott. Dino Terramani.

C-23943 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

(in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, ed al D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406)

Oggetto: PA 49/93 - S.S.V. Caltanissetta-Gela - Lavori di consolidamento e sistemazione a difesa delle fondazioni del Viadotto «Geremia».

Licitazione privata a termini abbreviati atteso che i lavori in argomento rivestono particolare urgenza poiché le opere fondali del Viadotto risultano interessate da dissesto idrogeologico.

Luogo di esecuzione: Provincia di Caltanissetta.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e di sbancamento: L. 243.397.171; Opere d'arte, briglie, muri etc.: L. 4.384.444.865; Lavori diversi L. 124.922.964.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 4.752.835.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni trecentosessanta dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 4.412.000.000 nell'esercizio 1994, il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 500.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 15 novembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6° importo minimo L. 6.000.000.000.

Le imprese stabilite in Stati membri della C.E.E., ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 7.129.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

In caso di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui al punto c.1).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.1).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 7 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18259 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

(in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, ed al D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406)

Oggetto: RM 18/93 - S.S. n. 214 «Maria e Isola Casamari» - Lavori urgenti e necessari per conferire condizioni di sicurezza al tratto compreso tra gli svincoli di Castelmassimo (km 2+550) e di Castelliri (km 17+550) di recente statizzazione.

Licitazione privata a termini abbreviati trattandosi di lavori urgenti ed indispensabili per assicurare condizioni di sicurezza e garantire un regolare svolgimento del traffico.

Luogo di esecuzione: Provincia di Frosinone.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie, scavi e demolizioni L. 345.724.285; Sistemazione opere d'arte, barriere L. 808.809.930; Pavimentazioni L. 1.869.686.020; Giunti dilatazione L. 566.892.000; Lavori diversi L. 364.143.621.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 3.955.000.000 in c.t.

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni duecento dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 3.000.000.000 nell'esercizio 1994, il restante importo nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 1.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 12 novembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6° importo minimo lire 6 miliardi.

Le imprese stabilite in Stati membri della C.E.E., ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 5.932.500.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

In caso di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui al punto c.1).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.1).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 7 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18260 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

(in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, ed al D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406)

Oggetto: TN 46/93 - S.S. 44/bis - Lavori urgenti per la costruzione di due gallerie paramassi ai km 5+900 e 6+100.

Licitazione privata a termini abbreviati atteso che sussiste grave pericolo per continua caduta massi, frane e valanghe.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bolzano.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 277.950.000; Opere d'arte: L. 2.273.100.000; Sovrastruttura stradale: L. 179.750.000; Lavori diversi L. 4.444.405.000; Compenso a corpo: L. 24.795.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 7.200.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni trecento dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 800.000.000 nell'esercizio 1993, L. 5.000.000.000 nell'esercizio 1994, il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 1.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 17 novembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo L. 6.000.000.000.

Le imprese stabilite in Stati membri della C.E.E., ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 10.800.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.1);

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo pari a L. 2.880.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il Committente e gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori in raggruppamento od in consorzio, nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categoria 6ª A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui ai punti 1) e 3).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 7 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18261 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara

(in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, ed al D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406)

Oggetto: RM 38/93 - S.S. n. 148 - Tronco Aprilia-Terracina - Lavori di completamento del cavalcavia e delle relative rampe di appoggio per il collegamento della zona Montarelli con l'abitato di Aprilia sito al km 45+830.

Licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Provincia di Latina.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 90.026.200; Opere d'arte maggiori L. 1.717.005.173; Opere d'arte minori L. 65.947.944; Sovrastruttura stradale L. 79.253.733; Lavori diversi L. 77.766.950.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.030.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni trecentosessanta dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: pagamenti interamente disponibili nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 400.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 26 novembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo lire 3 miliardi.

Le imprese stabilite in Stati membri della C.E.E., ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 3.045.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

In caso di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui al punto c.1).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto c.1).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 7 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18262 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE DI MILANO

Il giorno 13 dicembre 1993 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale di Milano, sita in Milano, piazza G. Filangieri n. 2, una licitazione privata a prezzo litro d'asta listino «Upica» Camera Commercio di Milano, indetta ai sensi di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827, per fornitura di gasolio per riscaldamento.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo di L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro le ore 20 del giorno 3 novembre 1993 corredata della documentazione di cui agli articoli 11 comma primo lett. a), b), d) ed e); 12 e 13 comma primo lett. a) e c), 14 comma primo lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ulteriori informazioni possono essere rilasciate da questa Direzione Ufficio Ragioneria - Telefono 02/4692323 dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa circondariale di Milano:
dott. Luigi Pagano

C-23843 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Questa U.S.L. deve procedere all'affidamento, a mezzo di licitazione privata, da espletarsi con i criteri di cui agli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 14/73 e sue successive integrazioni e modificazioni, con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida del servizio di sorveglianza e manutenzione degli impianti elettrici dei propri ospedali, per un importo presunto di L. 500.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione in bollo, corredata del certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, all'A.N.C. cat. 5/C, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Gaetano Corvino.

C-23872 (A pagamento).

COMUNE DI CERIGNOLA

(Provincia di Foggia)

Telefono 0885/42.14.19 - Fax 0885/42.14.19

*Bando - Avviso di gara di licitazione privata
Appalto di opere di importo inferiore a cinque milioni di ECU*

Il commissario straordinario, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto la legge regionale 16 maggio 1985, n. 27; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto il D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto che questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi del successivo art. 2), i lavori di recupero degli alloggi comunali di via Milano, per un importo a base d'asta di L. 4.452.844.238.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola, via Milano.

2. Caratteristiche generali dell'opera; natura ed entità delle prestazioni: costruzione di n. 3 edifici e di n. 3 corpi di scala, ciascuno di 20 alloggi, per complessivi n. 60 alloggi, per un numero di 300 vani convenzionali di edilizia residenziale pubblica, oltre alla sistemazione delle aree esterne (scavi e fondazioni: L. 248.608.650; sistemazione esterna e allacci: L. 206.096.000; demolizione fabbricati esistenti, strutture, opere murarie, impianti e rifiniture: L. 3.998.139.588).

3. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: 2ª per L. 6.000.000.000.

4. Termine di esecuzione lavori: mesi ventiquattro dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamenti e pagamenti: fondi regionali concessi ai sensi della legge n. 67/1988, biennio 1988/89; pagamenti a stati di avanzamento lavori dell'importo netto di L. 150.000.000.

6. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

7. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

8. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

9. Non saranno ammesse offerte in aumento.

10. La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti norme (articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

Le ditte interessate, entro il termine perentorio dell'8 novembre 1993, potranno chiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta al Comune di Cerignola (Foggia) - Ufficio Contratti.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su competente carta bollata, in lingua italiana e debitamente sottoscritta, dev'essere inviata con lettera raccomandata A.R., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, indicando all'esterno della busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero degli alloggi comunali di via Milano».

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Cerignola, 6 ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Mario Nigri

Il commissario straordinario: dott. Agostino Ricucci

S-18264 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051/5543330 - Fax 292658

Verrà indetta dall'Istituto una gara di appalto con procedura ristretta da aggiudicarsi con il metodo di cui all'art. 36, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza di fabbricati (di proprietà, gestiti od amministrati dall'Istituto) siti in Bologna e Comuni vari della Provincia, periodo 1º gennaio 1994-31 dicembre 1994 eventualmente rinnovabile tacitamente, di anno in anno, fino al 31 dicembre 1996, salvo disdetta, per l'importo a base di gara di L. 794.000.000, da finanziarsi con fondi di cui all'art. 19, lettere c) e d) del D.P.R. 1035/1972 e rientri.

Saranno ammesse alle gare imprese riunite, Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi d'Imprese in base agli articoli 22 e seguenti del D.Leg. 19 dicembre 1991 n. 406, precisando che non vi sono opere scorporabili.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza civ. n. 4 - 40122 Bologna (Italia) - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna (Telefono 051/55.43.40 - Telefax 051/29.26.58), entro e non oltre il giorno 8 novembre 1993, richieste d'invito in carta semplice corredate da:

A) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 11 per importo adeguato. I concorrenti non italiani dovranno allegare certificazione equivalente;

B) dichiarazione del fatturato per il servizio oggetto dell'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari pari ad almeno L. 1.191.000.000.

Non è ammessa nessuna forma di subappalto o di cottimo.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 15 dicembre 1993.

Le richieste d'invito non vincolano comunque l'Istituto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° ottobre 1993.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-18342 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Lagonegro (PZ), via G. Fortunato, 1
Tel. 0973/48511 - Fax 0973/21730

Bando di gara mediante licitazione privata Riapertura termini presentazione domande

In esecuzione della deliberazione n. 820 del 26 luglio 1993 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara a licitazione privata indetta con delibera n. 257 del 19 marzo 1993 ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della L.R. di Basilicata 29 marzo 1980, n. 17 all'aggiudicazione di circa litri 900 mila di gasolio occorrenti per gli stabilimenti ospedalieri di Lagonegro e Maratea e per la durata di un anno.

La gara si articola in unico lotto e l'importo presunto della fornitura per un anno è di L. 900.000.000, oltre IVA.

Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante per l'U.S.L.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Le ditte che intendessero partecipare sono invitate ad inviare formale richiesta in carta legale alla U.S.L. n.4 - Servizio Amministrativo 2 - Ufficio Provveditorato, via Giustino Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro (PZ) - Italia, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 settembre 1993, redatte unicamente in lingua italiana.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti certificati a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza del presente avviso;

dichiarazione della ditta da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di non aver mai dato falsa rappresentanza della realtà;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta, da produrre ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) e lettera c) del citato D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs. n. 358/92.

Le richieste di invito non sono comunque vincolanti per l'Ente appaltante, il quale a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed art. 68, punto 2) della L.R. di Basilicata 29 marzo 1980, n. 17.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come dispone l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Cauzione prevista: 5% del valore di aggiudicazione.

Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazione ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente avviso è stato inviato in data 27 settembre 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Amministrativo 2 - Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 4, via Giustino Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro (PZ) - Tel. 0973/48511.

Lagonegro, 27 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Francesco Totaro.

C-23823 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Gestione Autonoma ex ENPAS Direzione Centrale Patrimonio

Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 55
Tel. (06) 77351 - Telefax 77352623

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara pubblicato sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 giugno 1993, riguardante opere di ristrutturazione e trasformazione dell'ex convitto di Spoleto, si comunica che il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 15 novembre 1993.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara integralmente pubblicato nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 giugno 1993 ed essere trasmesse in busta chiusa recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per la trasformazione dell'ex convitto di Spoleto» ad I.N.P.D.A.P. - Gestione Autonoma ex ENPAS - Direzione Centrale Patrimonio, via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma.

Le lettere di invito saranno spedite entro e non oltre centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla spedizione della lettera di invito.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 4 ottobre 1993.

Il direttore generale della Gestione Autonoma ex ENPAS:
dott.ssa Lucia Mezzacapo

Il direttore generale: dott. Arturo Cerilli.

S-18265 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8100 riguardante la convocazione di assemblea della UNIVER - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1993 alla pagina n. 12 dove è scritto: «I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ...» deve intendersi: «I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ...».

Invariato il resto.

C-23863

Nell'avviso S-17403 riguardante la convocazione di assemblea della AET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 5 all'ordine del giorno dove è scritto: «... e conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.» deve intendersi: «... e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.».

Invariato il resto.

C-23864

Nell'avviso S-17072 riguardante MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1993 alla pagina n. 43 dove è scritto: «il 31 dicembre 1993 ...» deve intendersi: «il 3 dicembre 1993 ...».

Invariato il resto.

C-23865

Nell'avviso F-1168 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 18 settembre 1993 alla pagina n. 27 dove è scritto: «n. 14793821 ... sul conto corrente 10001503/9 ...» deve intendersi: «n. 14793821 ... sul conto corrente 10001503/0 ...».

Invariato il resto.

C-23866

Nell'avviso S-14077 riguardante TECNOPOLIS CSATA NOVUS ORTUS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1993 alla pagina n. 27 dove è scritto: «6. ... lotto 5: Bull-Bari ...» deve intendersi: «6. ... lotto 5: Olivetti-Bari ...».

Invariato il resto.

C-23867

Nell'avviso C-19039 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1993 alla pagina n. 25:

dove è scritto: «... dell'assegno bancario n. 3007484-01 ...» deve intendersi: «... dell'assegno bancario n. 3707484-01 ...»;

dove è scritto: «... intestato Semerari Nicola ...» deve intendersi: «... intestato Semerari Mario ...».

Invariato il resto.

C-23944

Nell'avviso S-16578 riguardante A.M.N.U. - ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1993 alla pagina n. 54 dove è scritto: «3.b) Importo presunto L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.» deve intendersi: «3.b) Importo presunto L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.».

Invariato il resto.

C-24112

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.ECO.B. - S.p.a.	38
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	13
ACIFIN-PISA - S.r.l.	13
AGASS - AGENZIA ASSICURATIVA - S.p.a.	36
AGRICOLA BONECHI - S.p.a.	18
AIMERI - S.p.a.	38
ALFA PULIZIE - S.r.l.	28
ALOISIO, FOGLIA, VENTURA & C. Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.	4
ASCOT - S.r.l.	24
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA CAMPO REGIO - S.r.l.	37
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	20
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni.	21
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19
BIELLAIMERI - S.r.l.	38
BITICI - BOLSHOJ TRADING COMPANY - S.r.l.	26
CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.	17
CASA DDI CURA VILLA DELLE QUERCE DI NEMI - S.p.a.	37
CASA VINICOLA BARONE RICASOLI - S.p.a.	2
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI BITETTO.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO - TARVISIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSSIMO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SANTERAMO IN COLLE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TURRIACO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	20

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERGATO Soc. Coop. a r.l.	19	FOR.TEQ - S.r.l.	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI Soc. Coop. a r.l.	19	FRATELLI MILANESE - S.p.a.	6
CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.	7	GE.DO.FIN. - S.p.a.	12
CO-BIT CONGLOMERATI BITUMINOSI - S.p.a.	9	GEDA - S.p.a.	18
CO.FI.BO - S.p.a.	14	GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.	11
CO.PI.CI. - S.p.a.	25	GENERALE TECNOLOGIE - S.p.a.	3
CO.PI.CI. SERVICE EXPORT - S.r.l.	25	GENI - S.p.a.	9
COGEFIM - S.r.l.	34	GHISALBERTI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	11
COLONALPI - S.p.a.	7	GLOBAL S.I.M. - S.p.a.	3
COMONI - S.p.a.	30	GOLDONI ASSICURAZIONI - S.r.l.	23
COMONI COMTEX - S.p.a.	30	GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.	5
CONIZZO - S.p.a.	1	GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.	30
COPALFARM - S.r.l.	26	HERCULES ITALIA - S.p.a.	4
CREA - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti	18	HOTEL PRESIDENT - S.p.a.	8
CREAZIONI BOSCHI - S.p.a.	15	I.F.E.P. - S.r.l.	22
DACLEASING - S.p.a.	27	IMM. BOSTON VENTI - S.r.l.	32
DATACONSYST - S.p.a.	27	IMMOBILIARE S. GREGORIO - S.r.l.	21
DEMAS - S.r.l.	26	IMMOBILIARE FLAMINIA - S.p.a.	16
DESIGN & PROMOTION - S.p.a.	22	IMMOBILIARE GIANNOTTI - S.r.l.	22
ECO.G. - S.r.l.	30	IMMOBILIARI QUARTIERI RESIDENZIALI - S.r.l.	27
ENRICO GIOTTI - S.p.a.	21	INBIB - S.r.l.	34
ESSELUNGA - S.p.a.	23	INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI FRANCIS - S.p.a.	31
ESSELUNGA - S.p.a.	24	ING. SALVATORE FIORE - S.p.a.	9
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	29	INGLEN GROUP - S.p.a.	2
FIGEPAR - S.p.a. Finanziaria per Gestioni e Partecipazioni	6	INIZIATIVE COMMERCIALI - S.r.l.	33
FIGEPAR - S.p.a. Finanziaria per Gestioni e Partecipazioni	7	INTERFINANZIARIA - S.p.a.	8
FIN SABE - S.r.l.	31	INTERLEASING - S.p.a.	14
FINA FINANZIARIA AGENTI - S.p.a.	10	INVESTMENT TRUST COMPANY - S.p.a.	22
FINALIM - S.p.a.	11	IZZI - S.p.a.	15
FINBIELLA - S.p.a.	16	JOKING - S.r.l.	22
FINAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	KINGHINO - S.p.a.	13
FINALIA - S.p.a.	21	KORECENTRE - S.r.l.	33
FINPARTNER - S.p.a.	16	KOREDIL - S.r.l.	32
FINSIDIS - S.p.a.	11	KOREDIL - S.r.l.	33
FIORENZA - S.r.l.	23	KOREHOUSE - S.r.l.	32
		KOREVILLE - S.r.l.	32
		M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI SANT'EGIDIO - S.r.l.	36
		MATERINVEST - S.p.a.	31
		M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.	36
		M.S.M. - MECCANICA SASSO MORELLI - S.r.l.	28
		MEDIGEST SIM - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
MIDY - S.p.a.	31	SAPED - S.p.a. Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati	3
MIMOSA - S.r.l.	24	SISTEMI URBANI - S.p.a.	10
MONDIAL FRIGOR - S.p.a.	10	SLIA - S.p.a.	15
MOTOMAR YACHTING - S.p.a.	4	SODALCO - S.p.a.	26
M.V.L. IMMOBILIARE - S.r.l.	31	SO.FI.GI. - S.p.a.	4
NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.	5	SOIEM - S.r.l.	32
NORD EST - S.r.l.	24	SO.SAI. SOCIETÀ SVILUPPO AGRICOLO IMMOBILIARE - S.p.a.	12
O. BRISIGHELLO - S.p.a.	14	SO.SAI. - S.p.a. Società Sviluppo Agricolo Immobiliare	38
O.L.M.A.N. - S.p.a.	7	SOCCOM ITALIANA - S.r.l.	31
PADANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	11	SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a.	25
PANSERVICE - S.p.a.	12	SOCIETÀ EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	8
PARKER SEALS - S.p.a.	16	SOCIETÀ L.D.S. - S.p.a.	18
PLAYTEX ITALIA - S.p.a.	15	SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.	29
PODERI SCANAVINO - S.p.a.	6	SPECCHI CRISTALLI E VETRI PIETRO SCIARRA - S.p.a.	12
PODERI SCANAVINO - S.p.a.	6	SPINOZA 68 - S.p.a.	1
POLIGEST - S.p.a. (già POLIGEST - S.r.l.)	37	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	3
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	16	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	3
PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA Società per azioni.	2	STEI INTERNATIONAL - S.p.a.	17
PRODOSAN - S.p.a.	26	STUDI FINANZIARI - S.p.a.	36
PROGETTO 2B - S.r.l.	24	TEN ASSICURAZIONI - S.r.l.	23
PROMATEX - S.r.l.	26	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA Società per azioni.	2
R. DONA - S.p.a.	15	TESTAFIN - S.p.a.	17
RACHELLE LABORATORIES ITALIA - S.p.a.	13	TOSCANA FINANZA - S.p.a.	2
ROTOMECC COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.	9	TOWER - S.p.a.	25
S.E.D. - SERVIZIO ELABORAZIONE DATI Società a responsabilità limitata	32	U.S. RAVENNA - S.p.a.	18
S.E.I. Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a.	5	UNIFIDUCIARIA - S.p.a. Unione Immobiliare Fiduciaria	18
S.E.P.S.A. - S.p.a. Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi A.	8	V.D.A. - S.p.a.	14
S.G.L. FILATI - S.p.a.	17	VALVERDE - S.r.l.	28
S.p.a. PER LE FERROVIE DELL'ALTA VALTELLINA	5	VOLPONI ANTONIO & PETROCCHI PIERO - S.r.l.	34
SAIL - S.p.a.	35	WERY - S.p.a.	13
SAILGEL - S.p.a.	35	YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.	4
SAN VITO - S.r.l.	28	YORKSHIRE OPCA - S.p.a.	4
		ZANETTI LIVIO S.N.C. DI ZANETTI LIVIO & C.	28
		ZOOVET - S.r.l.	26

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORTOFONTE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria FELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalle, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.390
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 2 0 9 3 *

L. 7.250